



COMUNE DI CANNOBIO



PROVINCIA DEL VCO



REGIONE PIEMONTE

P.R.G. VARIANTE STRUTTURALE

PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO DEFINITIVO (2026)

***Legge Regionale n° 56/77 “Tutela ed uso del suolo”
e successive modifiche e integrazioni***

Circolare P.G.R. 7/LAP

***“Specifiche tecniche per l’elaborazione degli studi geologici
a supporto degli strumenti urbanistici”***



Via XX Settembre, 73 – 28041 ARONA (NO)

tel. 0322 241531

e-mail studio@geologoepifani.it

dott. geol. Fulvio Epifani

RELAZIONE GEOLOGICA-TECNICA

Codice

023.21

Nome del file

Data

Giugno 2026

Scala

Committenza:

COMUNE DI CANNOBIO
Piazza Vittorio Emanuele III
Cannobio (VB)



RGT GEO

revisione

oggetto

data

controllato

1

2

3

4

SOMMARIO

1. PREMESSA	2
2. SCHEDE MONOGRAFICHE DEGLI INTERVENTI IN VARIANTE	3

1. PREMESSA

Nell'ambito della Variante Strutturale del Vigente P.R.G.C. del Comune di Cannobio, per la Proposta Tecnica di Progetto Definitivo, lo Studio scrivente ha predisposto la presente relazione geologico-tecnica per la caratterizzazione geomorfologica, idrologica e geotecnica delle aree inserite in variante.

Per ogni intervento in variante viene redatta un'apposita scheda in cui si analizzano gli aspetti geologici, geomorfologici, idrogeologici e litotecnici relativi alla porzione di territorio analizzata.

1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale 5 dicembre 1977, n° 56 "*TUTELA ED USO DEL SUOLO*", e successive modifiche ed integrazioni;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale dell'08.05.1996, n° 7/LAP "*SPECIFICHE TECNICHE PER L'ELABORAZIONE DEGLI STUDI GEOLOGICI A SUPPORTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI*".

2. SCHEDE MONOGRAFICHE DEGLI INTERVENTI IN VARIANTE

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente sono state predisposte le schede monografiche degli interventi in variante.

La scheda monografica è costituita da due parti: nella prima parte, corrispondente alla prima pagina, viene analizzato il sito in relazione allo status geologico-geomorfologico, geotecnico e idrogeologico. Successivamente in conseguenza a quanto scaturito durante il sopralluogo effettuato, si effettua la valutazione tecnica relativa al tipo di destinazione prevista in relazione alle eventuali condizioni di pericolosità presenti. Vengono inoltre evidenziate le indagini specifiche da svilupparsi in fase di progettazione esecutiva, fermo restando quanto previsto dal D.M. 17.01.2018. Nella seconda parte, in ciascuna scheda si propone un estratto della cartografia di Piano, limitatamente a un intorno significativo dei mappali di pertinenza della variante, redatto in scala 1:5.000, corredato da una o più fotografie che riprendono la situazione attuale del luogo. Per maggiore chiarezza l'area oggetto d'intervento presenta un contorno di colore rosso, mentre l'angolo di ripresa fotografica è evidenziato da un pallino di colore arancione.

Viene infine proposto uno stralcio della Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica in scala 1:5.000, in cui il settore di intervento è evidenziato da un tratteggio di colore ciano.

INTERVENTO 1 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta debolmente acclive, limitata a valle da un versante in cui il substrato roccioso risulta da subaffiorante ad affiorante.

L'area risulta caratterizzata dalla presenza di depositi glaciali i quali presentano i seguenti parametri geotecnici:

- angolo di attrito: 35° - 40°
- peso di volume: 19 e 21 KN/mc
- coesione: kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata alla presenza di un ciglio di scarpata

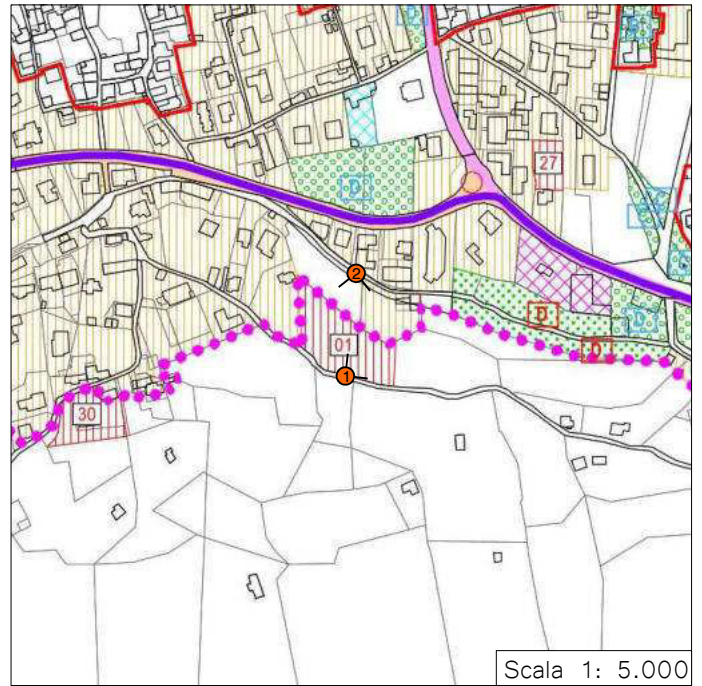
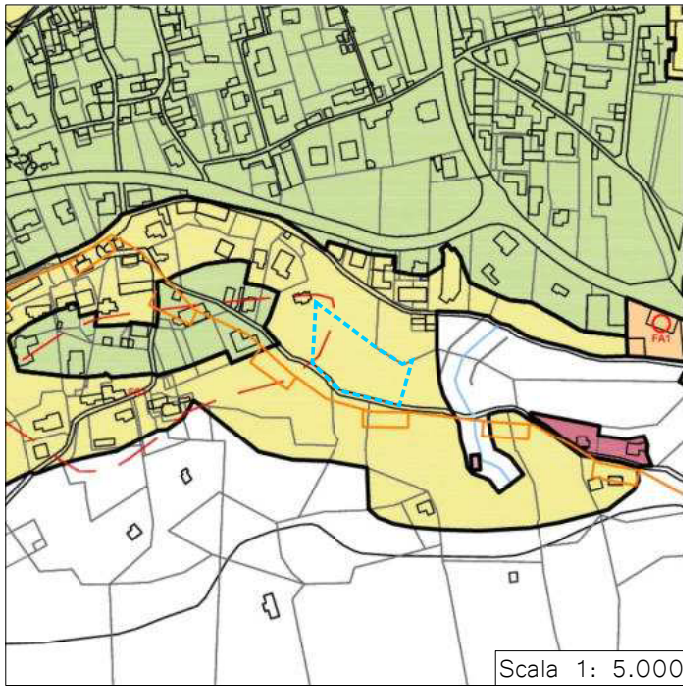
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche e di falda;
- dovrà inoltre essere verificata la stabilità globale del pendio e dell'insieme opera-versante, estesa fino alla base del versante in corrispondenza del sentiero.

In ogni caso, nuove edificazioni dovranno essere realizzate a non meno di 5 m dal ciglio della scarpata.



INTERVENTO 2 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta pianeggiante e si imposta sui depositi alluvionali i quali presentano i seguenti parametri geotecnici:

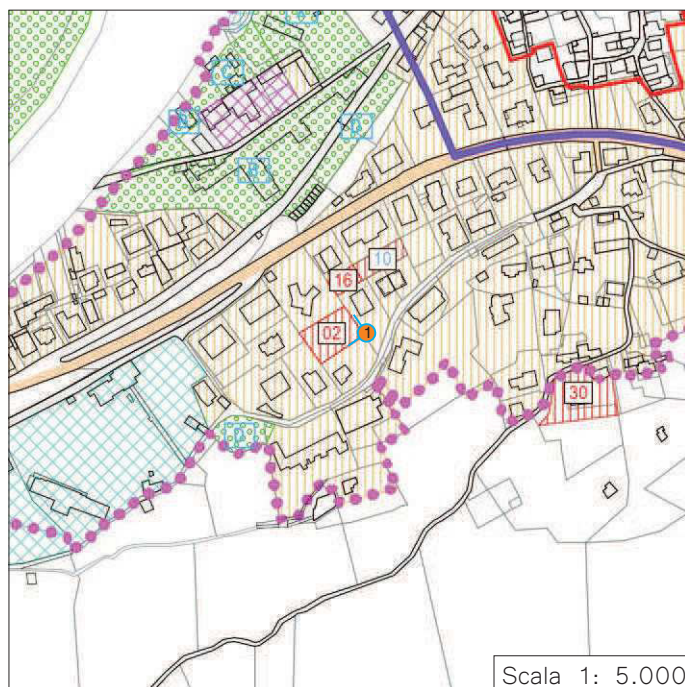
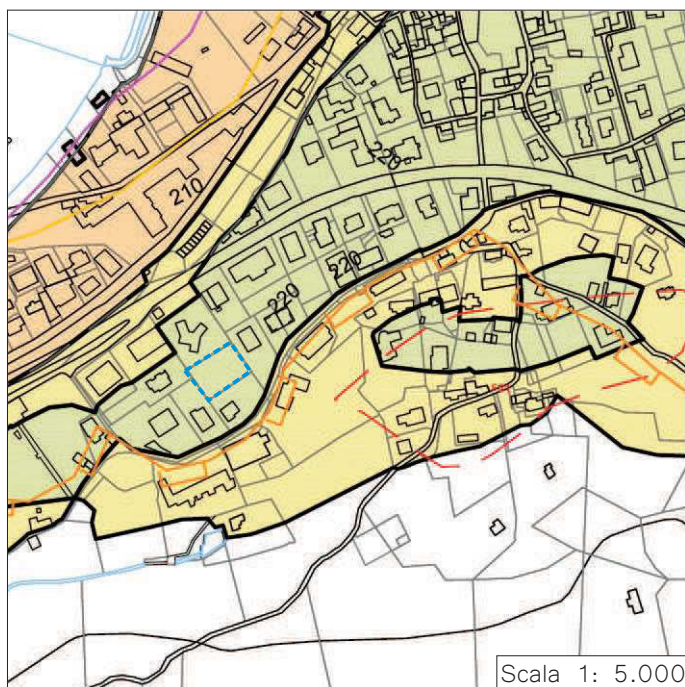
- angolo di attrito: 30° - 40°
- peso di volume: 17 - 21 KN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 3 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe IIIB2

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta costituita da un versante acclive, terrazzato con muri in cemento armato.

Il substrato roccioso, costituito da paragneiss risulta qui subaffiorante e presenta i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 KN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata all'acclività del versante e alla presenza di possibili distacchi di volumi rocciosi dal versante sovrastante.

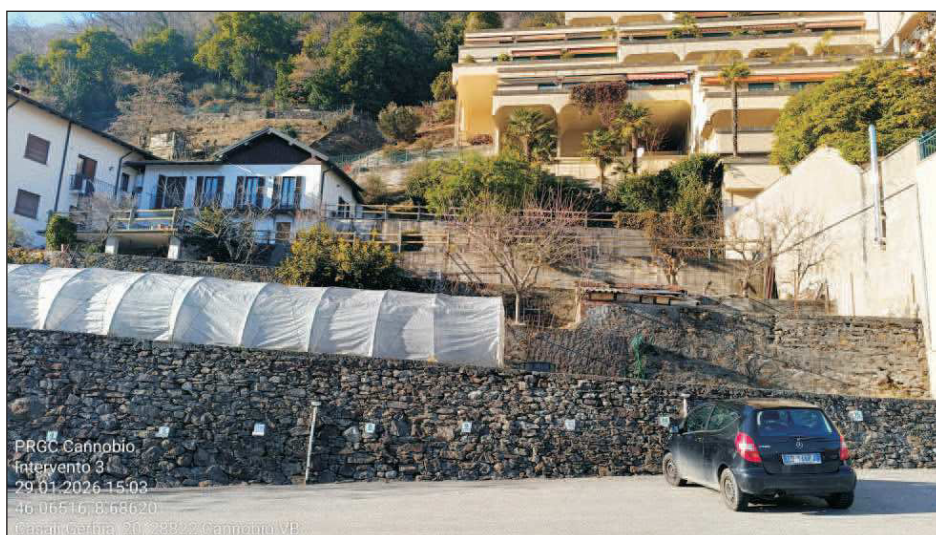
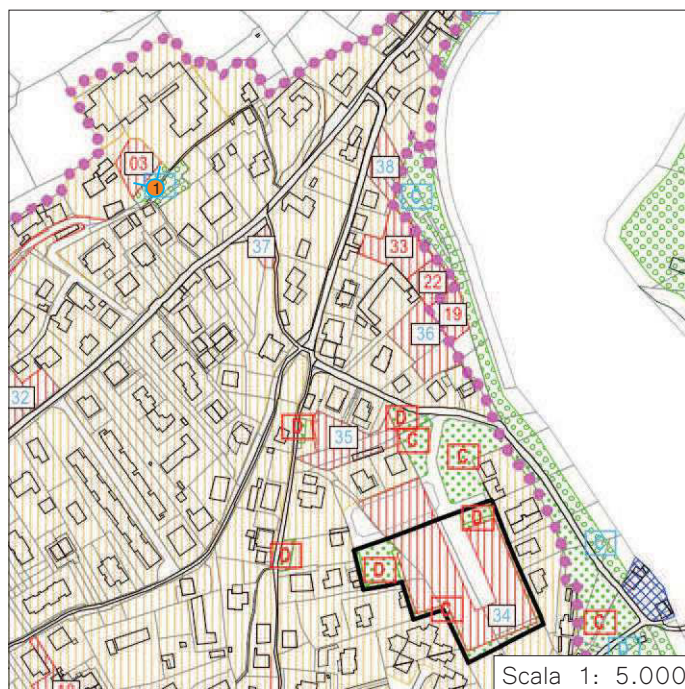
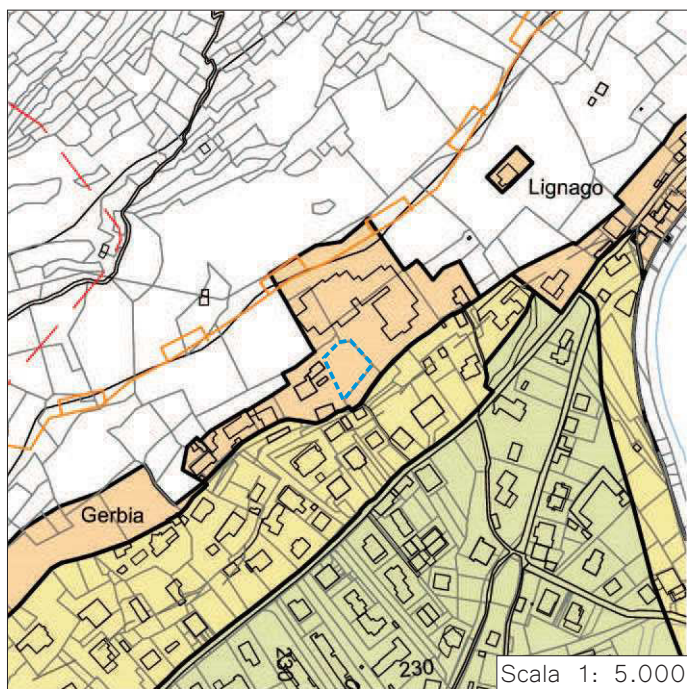
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagini geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni e dalle NTA del vigente PRGC.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche;
- dovrà inoltre essere verificata la stabilità globale del pendio e dell'insieme opera-versante;
- si dovrà anche procedere alla verifica delle opere esistenti.

Dovrà inoltre essere attuato il cronoprogramma delle opere di riassetto.



INTERVENTO 4 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta costituita da un versante mediamente acclive e terrazzato.

L'area si imposta sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

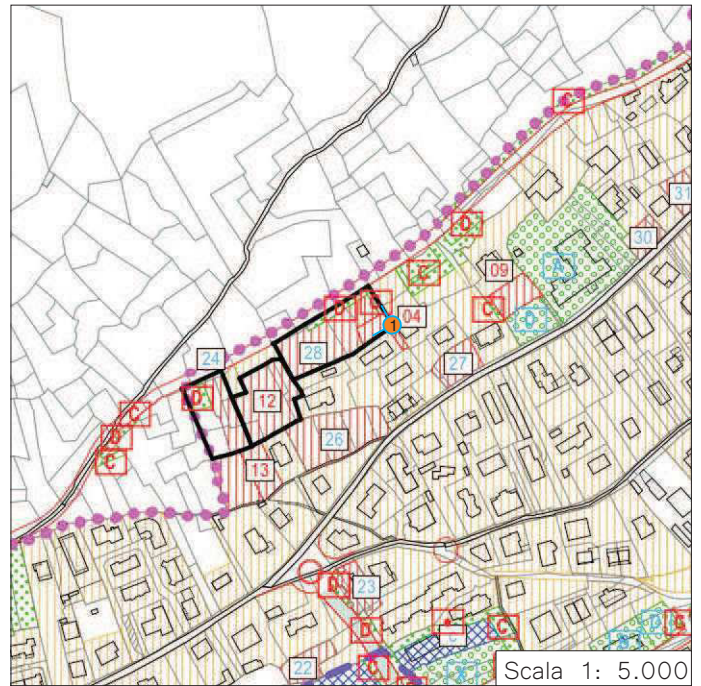
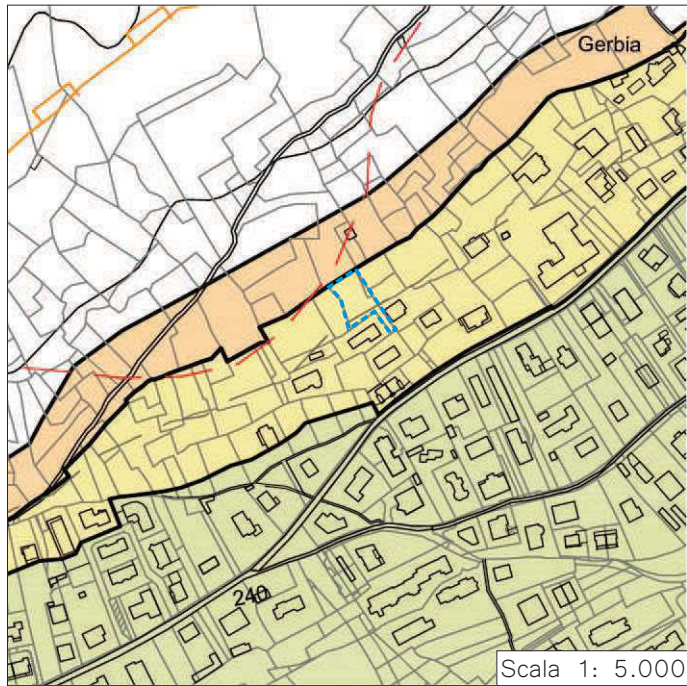
La pericolosità è legata all'acclività del versante.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni e dalle NTA del vigente PRGC.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche;
- dovrà inoltre essere verificata la stabilità globale del pendio e dell'insieme opera-versante;
- dovrà essere sviluppata le condizioni di sicurezza del versante a monte al fine di escludere la presenza di potenziali criticità
- dovrà essere verificata la stabilità di eventuali fronti di scavo.



INTERVENTO 5 ACR previsione variante PRG

Località: Traffiume

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante e si imposta sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

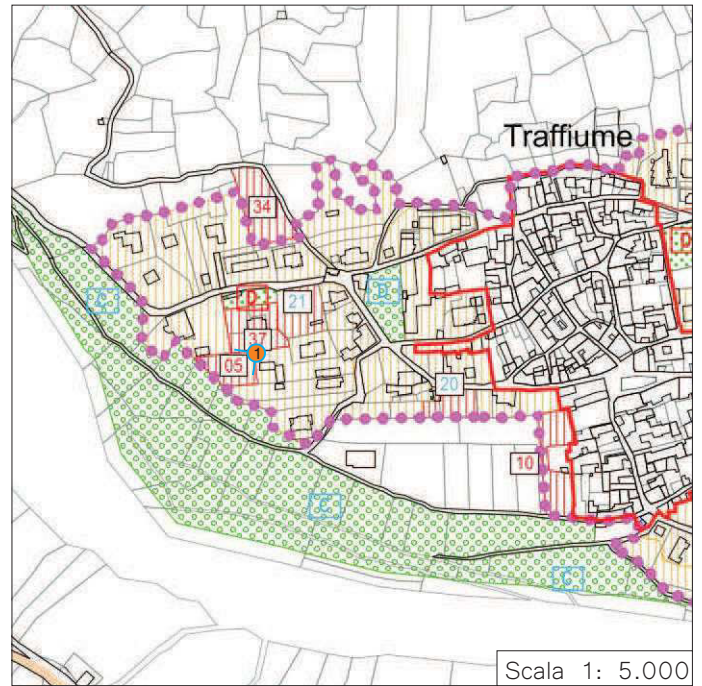
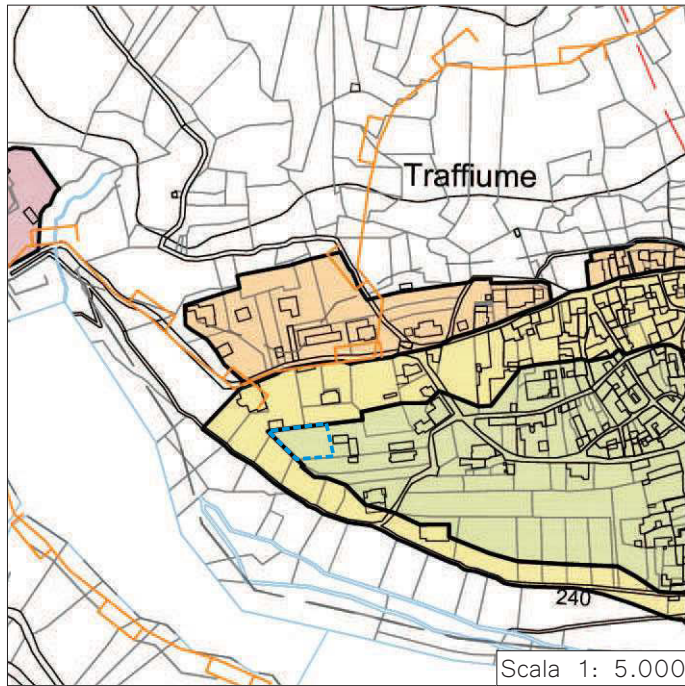
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 KN/mc
- coesione: 0 kg/cm²

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti elementi di pericolosità.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 6 ACR previsione variante PRG

Località: Ginella

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II-III A

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta composta da zone pianeggianti che si alternano a pendii acclivi. In particolare, la zona centrale dell'intervento risulta pianeggiante e senza criticità geomorfologiche.

Il substrato, qui costituito da ortogneiss, risulta affiorante lungo i pendii e gli intagli stradali, e subaffiorante altrove e presenta le seguenti caratteristiche geotecniche:

- peso di volume: 17 - 21 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 1000-2000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata all'acclività del versante

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

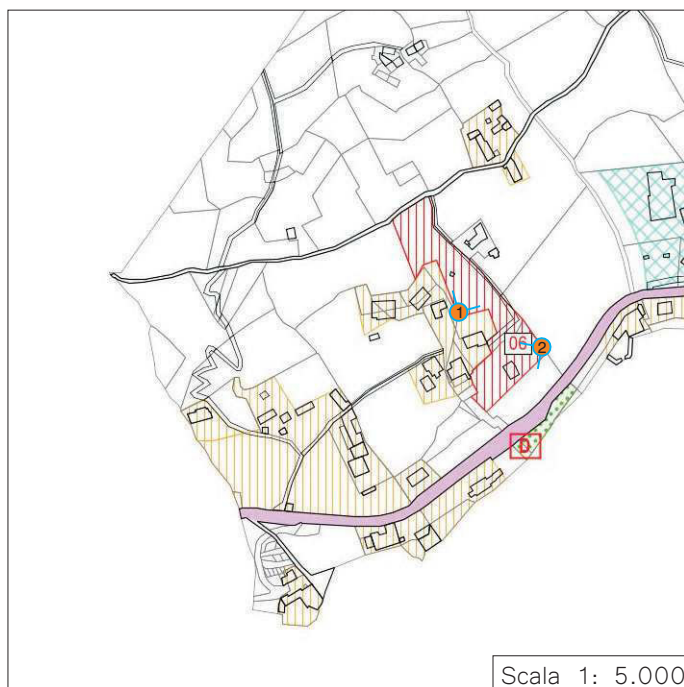
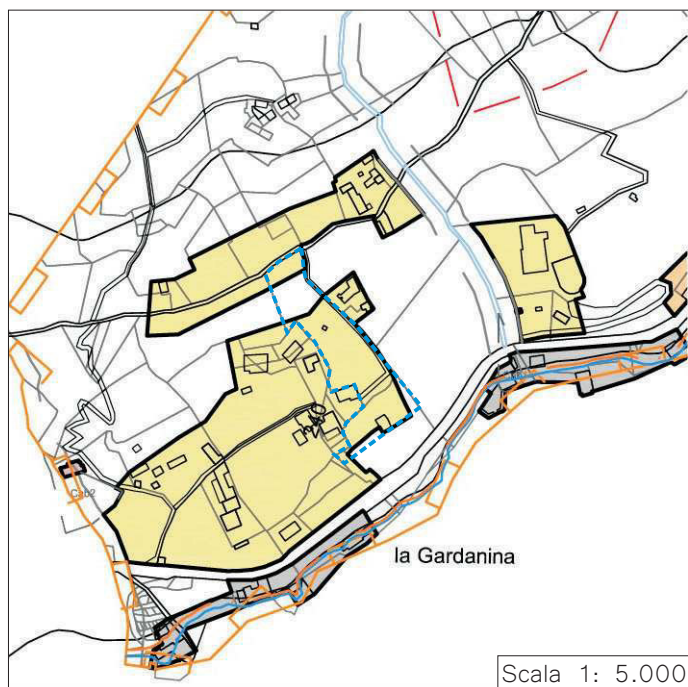
Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche.

Gli interventi dovranno essere limitati ai settori a minore acclività e ascritti alla classe II.

L'area è sottoposta a Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89 e ss.mm.ii.).



INTERVENTO 7 ACR previsione variante PRG

Località: Ronco

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Larea di intervento risulta debolmente acclive e antropicamente terrazzata.

Dal punto di vista geologico, larea si imposta su un piccolo pianoro glaciale i cui depositi ricopro il substrato poco profondo. I depositi glaciali hanno le seguenti caratteristiche geotecniche:

- angolo di attrito: 35-40°
- peso di volume: 19 - 21 kN/mc
- coesione: 0.1-1 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata allacclività del versante

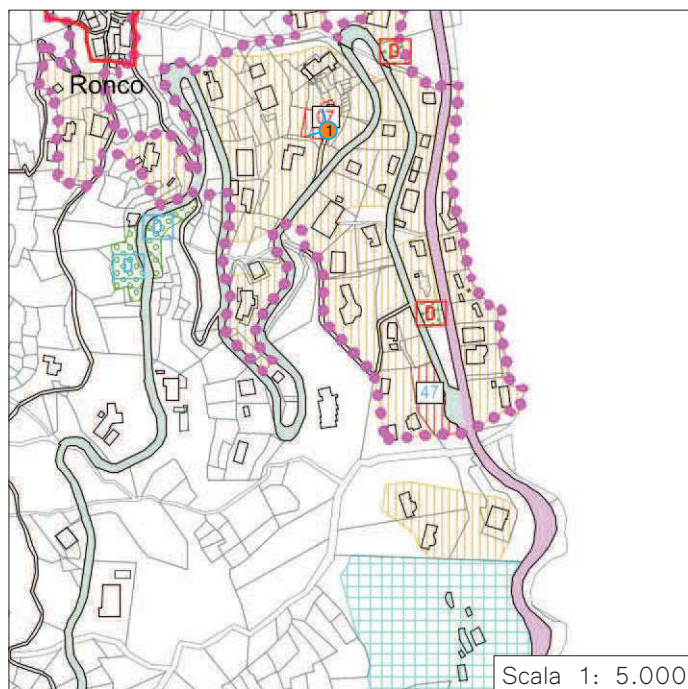
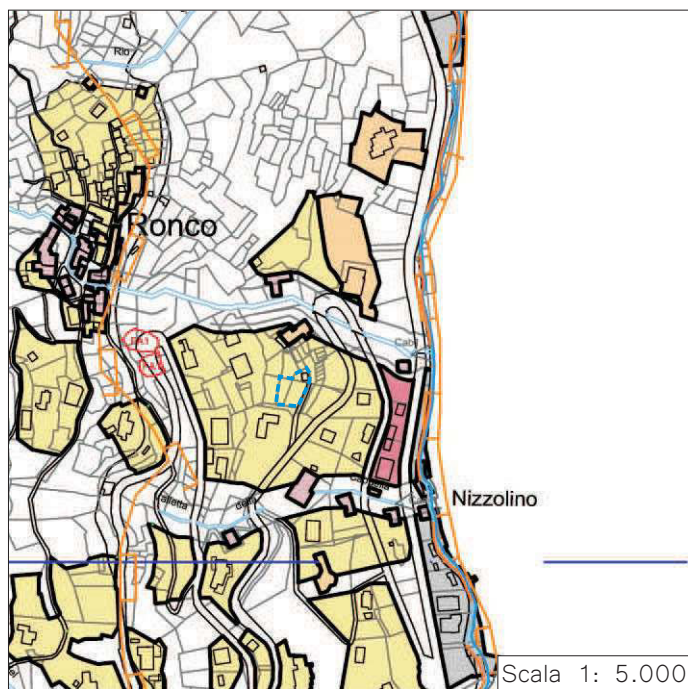
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni e dalle NTA del vigente PRGC.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche e di falda;
- dovrà inoltre essere verificata la stabilità globale del pendio e dell'insieme opera-versante.

Larea è sottoposta a Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89 e ss.mm.ii.).



INTERVENTO 8 ACR previsione variante PRG

Località: Campeglio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta fittamente vegetata, elemento che ne causa una limitata accessibilità. Da quanto analizzato tramite il DEM e la carta dell'acclività, l'area risulta da debolmente a mediamente accliva.

Il substrato è costituito da paragneiss ed è subaffiorante o affiorante.

Presenta le seguenti caratteristiche geotecniche:

- peso di volume: 26 - 28 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata all'acclività del versante

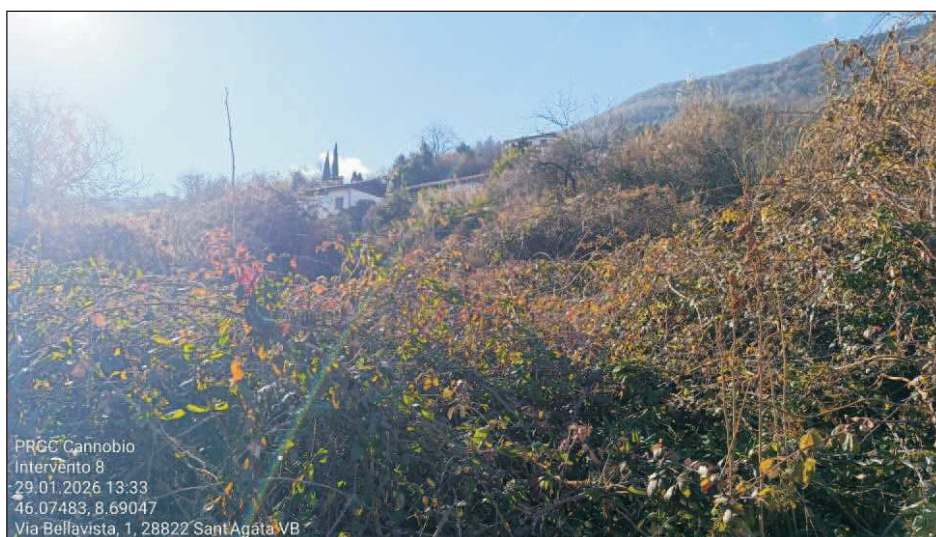
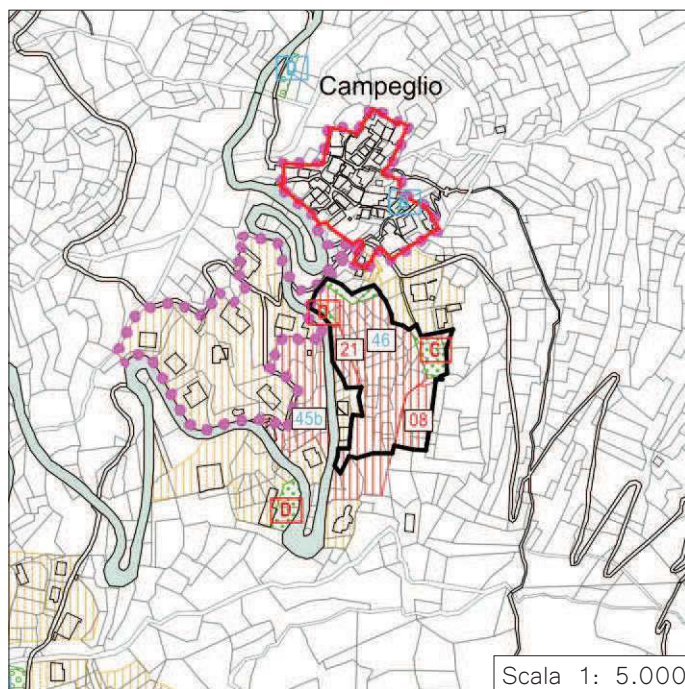
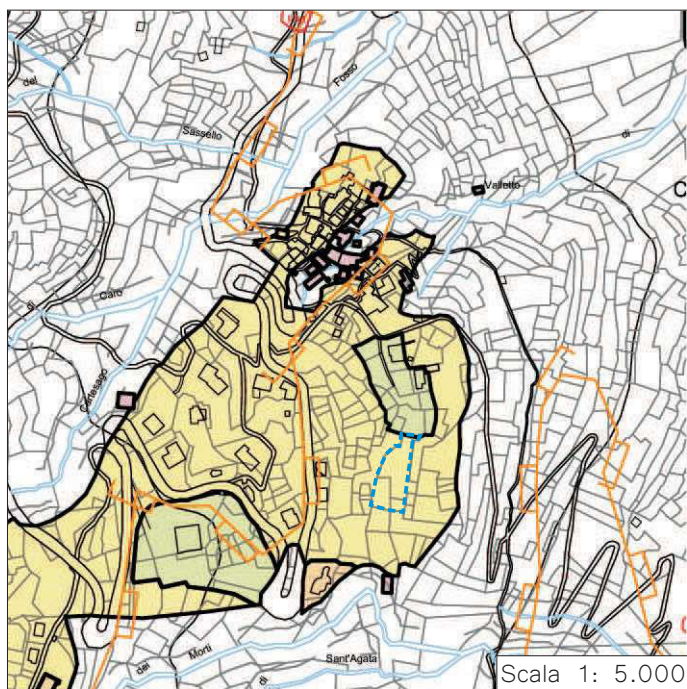
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche;
- dovrà inoltre essere verificata la stabilità globale del pendio e dell'insieme opera-versante.

L'area è sottoposta a Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89 e ss.mm.ii.).



INTERVENTO 9 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta debolmente acclive e terrazzata.

L'area si imposta sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

angolo di attrito: 30-40°

peso di volume: 17 - 21 KN/mc

coesione: 0 kg/cmq

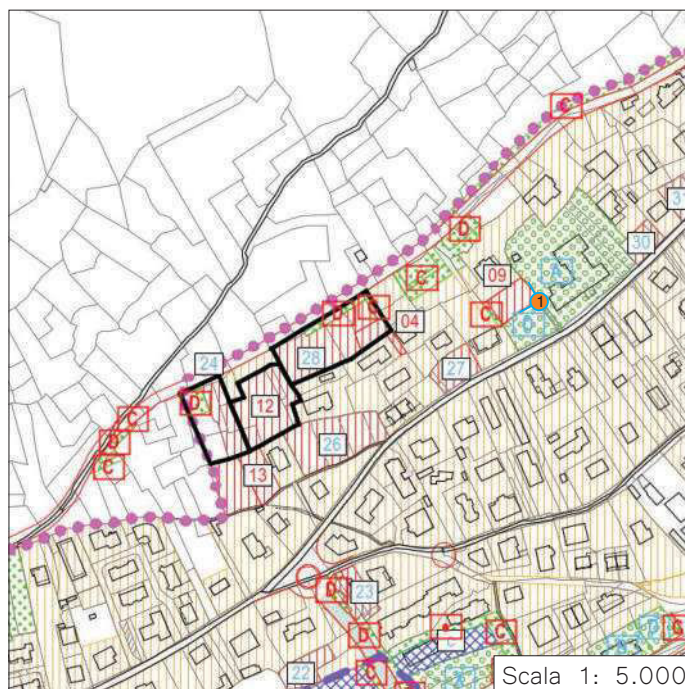
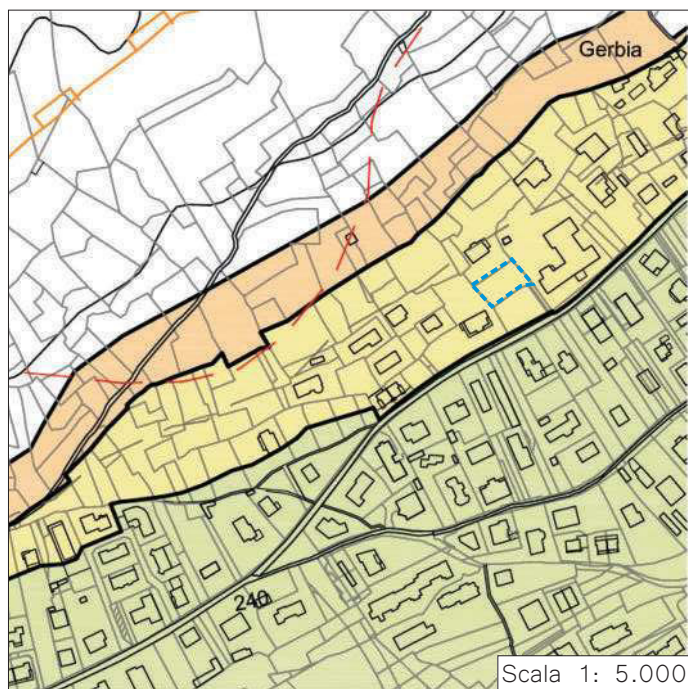
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata all'acclività del versante, non sono stati osservati dissesti esistenti.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

In fase di progettazione dovrà essere effettuata una campagna geognostica in linea con quanto indicato nel D.M. 17.01.18 Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni ed il progetto dovrà essere sviluppato in conformità con il medesimo D.M. e con le NTA del vigente PRGC.

Si dovrà inoltre prevedere un adeguato sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche e di falda.



INTERVENTO 10 ACR previsione variante PRG

Località: Traffiume

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I-II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante e si imposta sui depositi alluvionali che presentano le seguenti caratteristiche geotecniche:

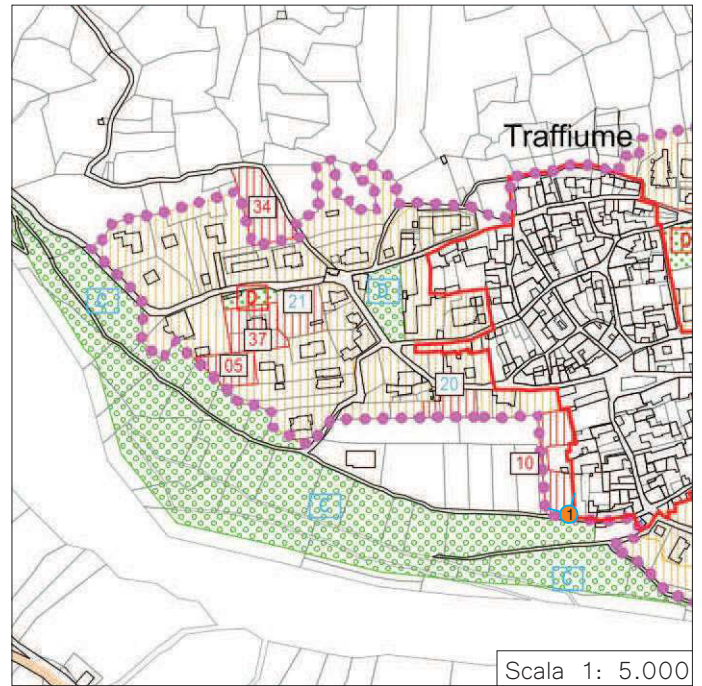
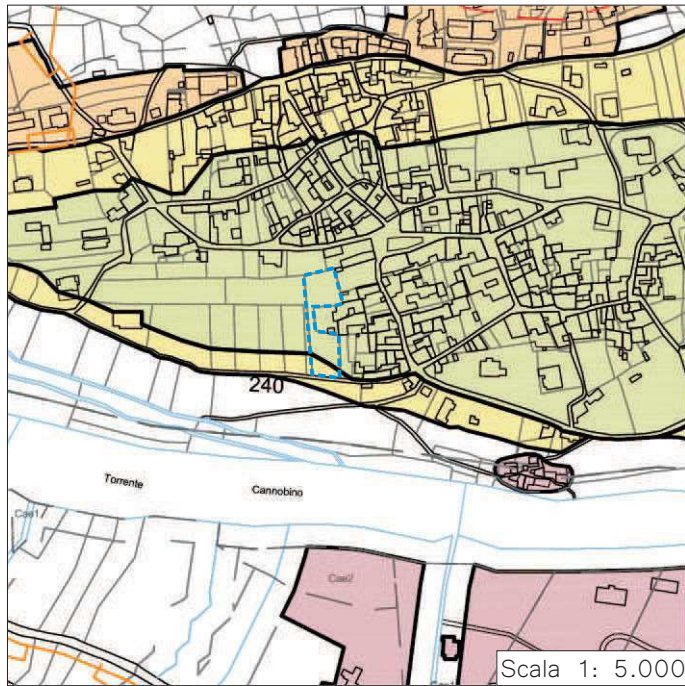
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geomorfologiche

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagini geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 11 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante e si imposta sui depositi alluvionali che presentano le seguenti caratteristiche geotecniche:

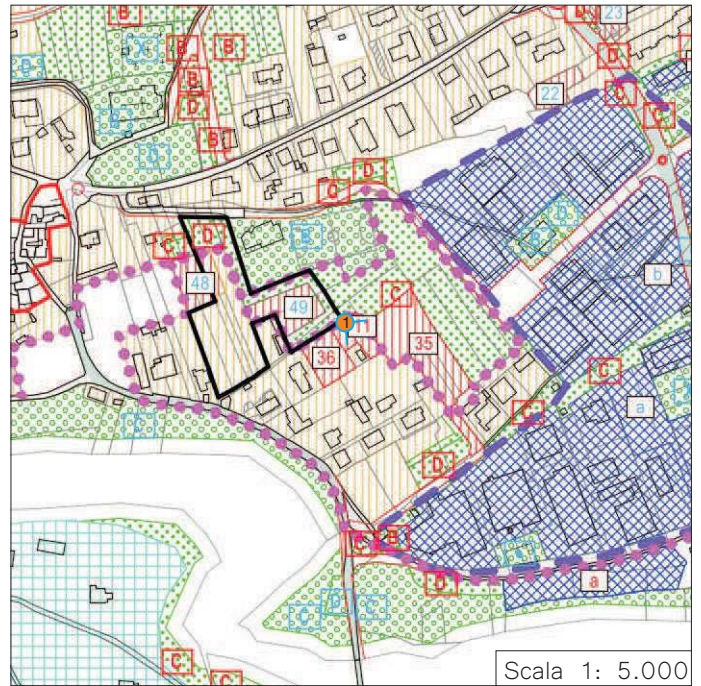
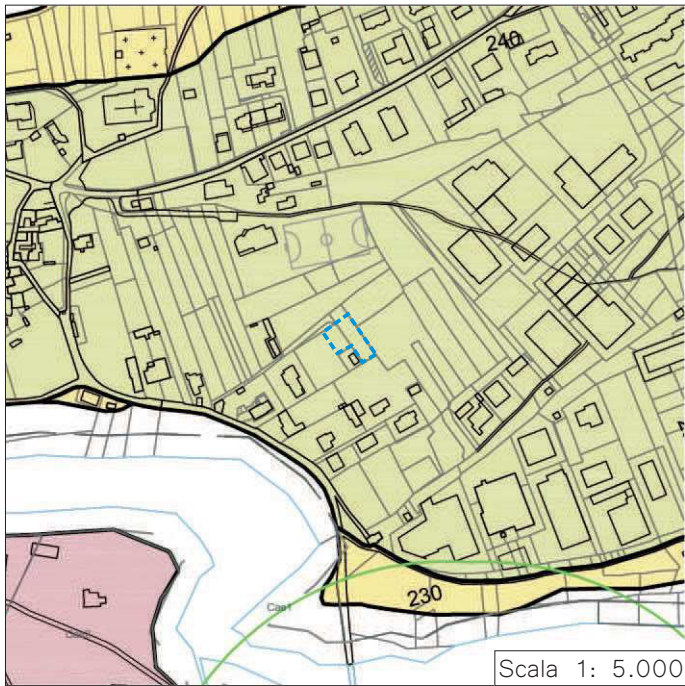
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geomorfologiche

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagini geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 12 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta costituita da un versante da mediamente acclive ad acclive e antropicamente terrazzato.

L'area si imposta sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

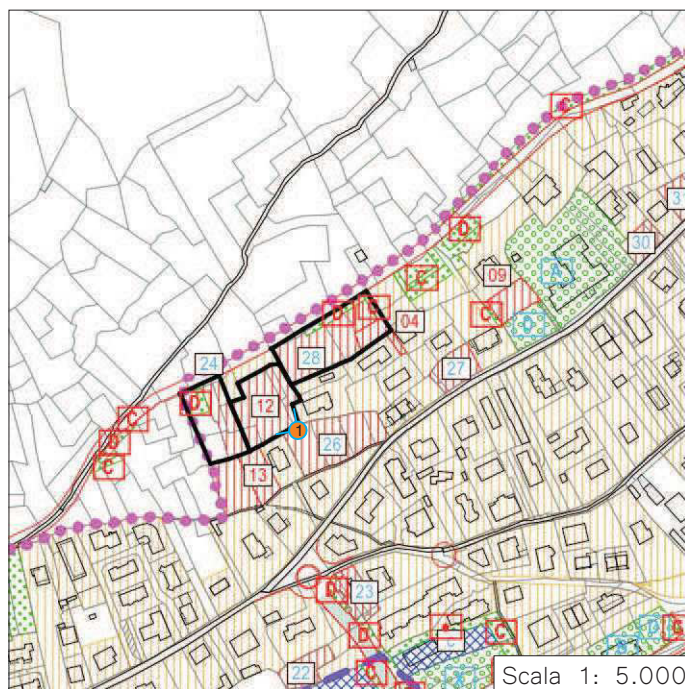
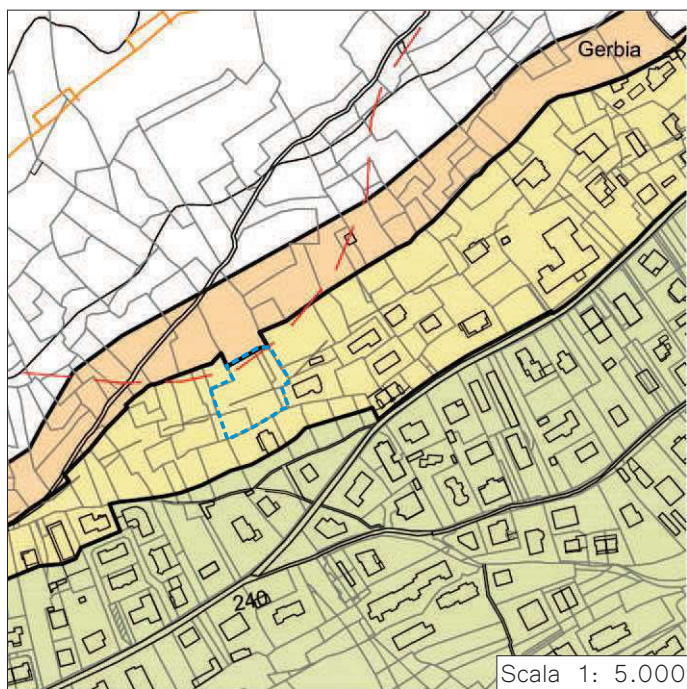
La pericolosità è legata all'acclività del versante.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni e dalle NTA del vigente PRG.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche;
- dovrà essere verificata la stabilità globale del pendio e dell'insieme opera-versante;
- dovrà essere sviluppata una verifica di stabilità dei fronti di scavo
- dovrà essere verificata l'assenza di possibili situazioni di instabilità dei versanti incombenti sull'area



INTERVENTO 13 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I-II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante e impostata sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kN/mc
- coesione: 0 kg/cm²

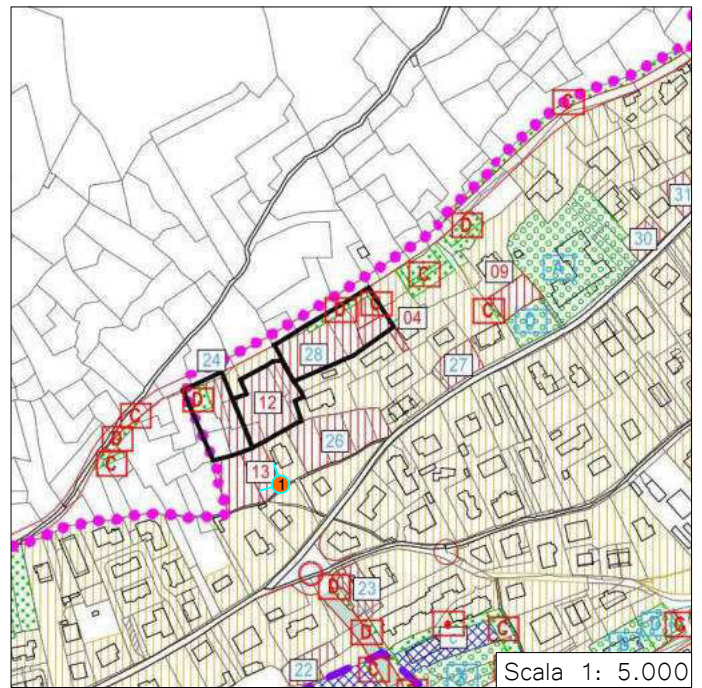
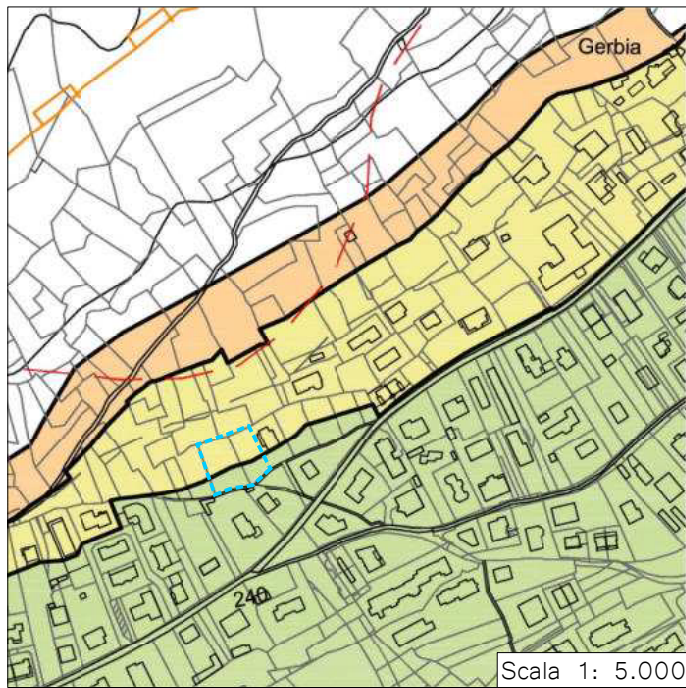
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geomorfologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagini geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Inoltre, per l'area in esame, dovrà essere verificata la stabilità delle opere di terrazzamento esistenti.



INTERVENTO 14 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante e impostata sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

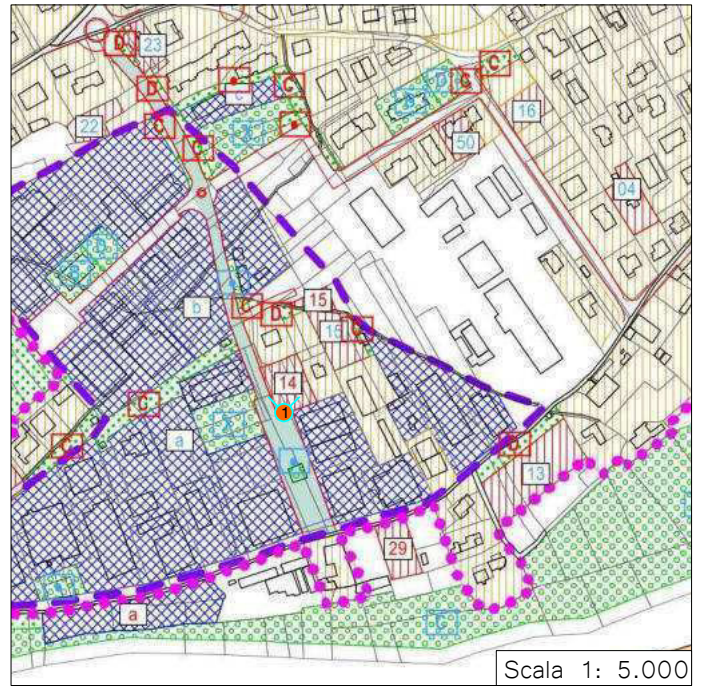
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geomorfologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagini geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 15 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante e impostata sui depositi alluvionali del Torrente Cannobino che presentano i seguenti parametri geotecnici:

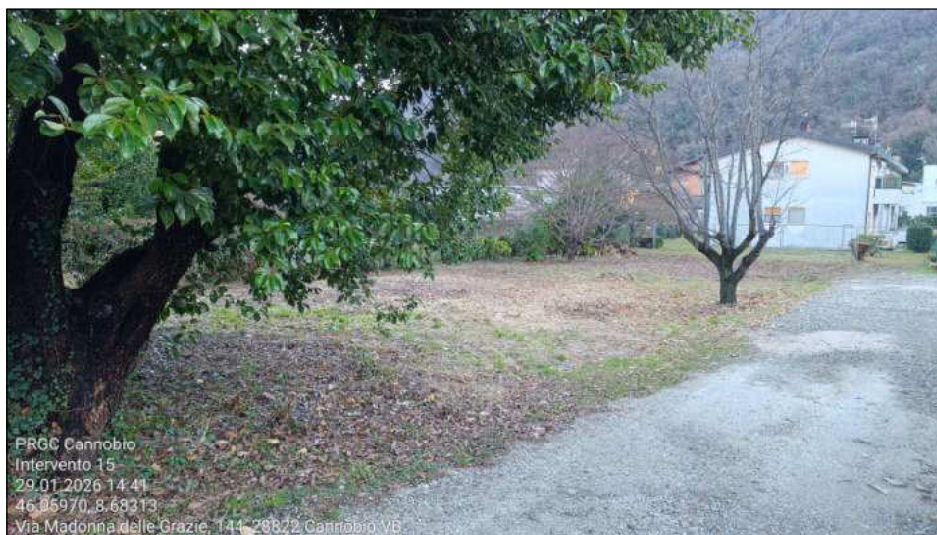
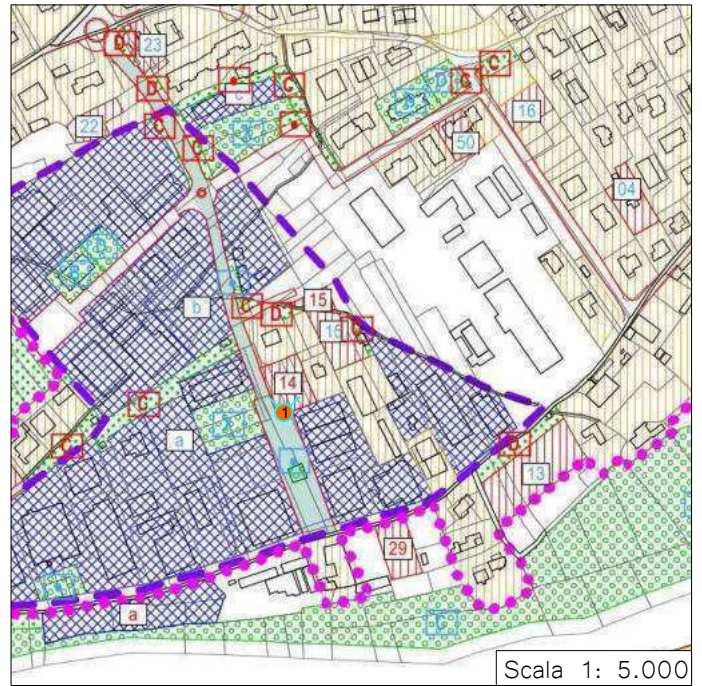
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kKN/mc
- coesione: 0 kg/cm²

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geomorfologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 16 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta pianeggiante e si imposta sui depositi alluvionali i quali presentano i seguenti parametri geotecnici:

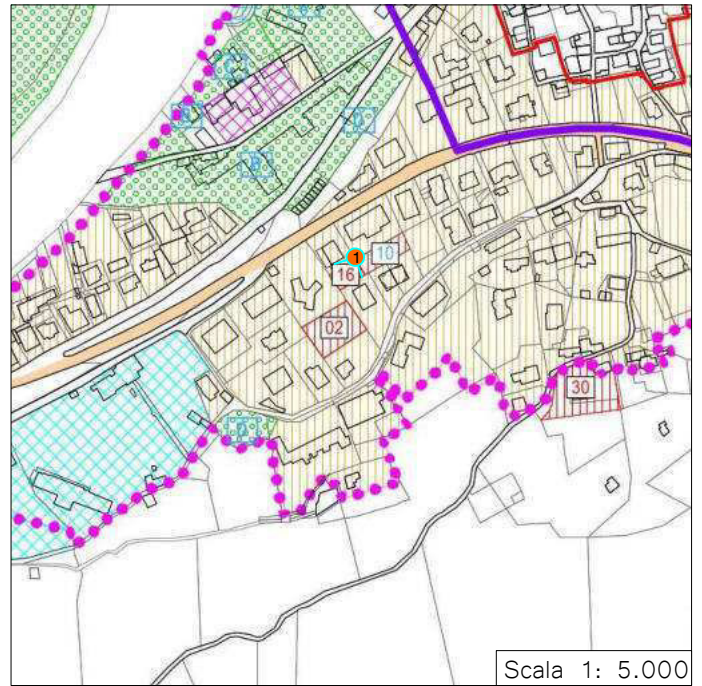
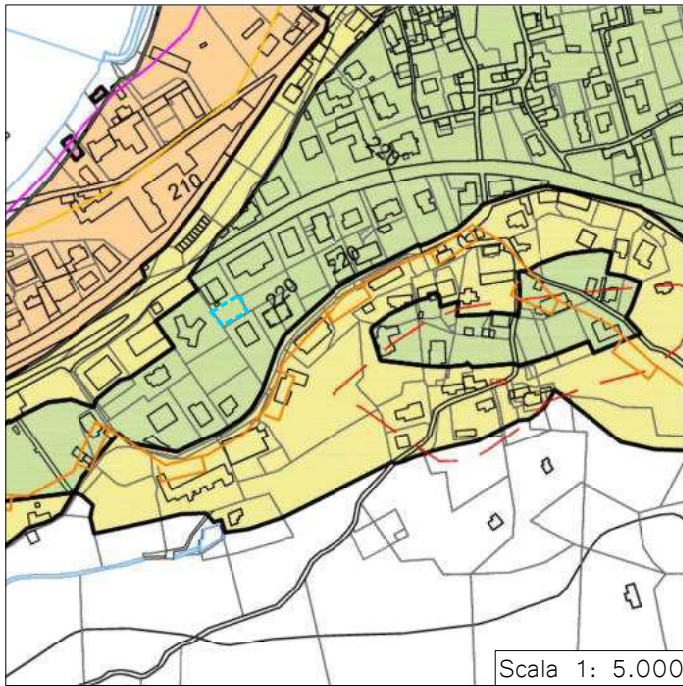
- angolo di attrito: 30°- 40°
- peso di volume: 17 - 21 kN/mc
- coesione: 0 kg/cm²

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 17 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta fittamente vegetata che ne rende difficoltoso l'accesso. Essa è costituita da un terrazzo subpianeggiante alla sommità di una scarpata rocciosa che si affaccia sulla Strada Statale sottostante.

L'area risulta caratterizzata dalla presenza del substrato roccioso subaffiorante, qui costituito da paragneiss, ricoperto da depositi detritico colluviali di spessore variabile, caratterizzato dai seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata alla presenza di un ciglio di scarpata, all'acclività e alla presenza di un corso d'acqua a nord dell'area di intervento, comunque esterno alla stessa.

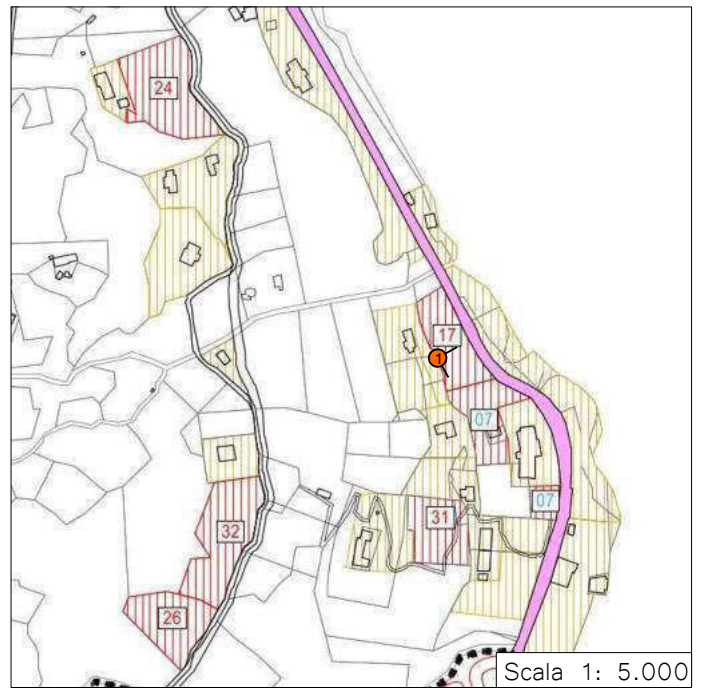
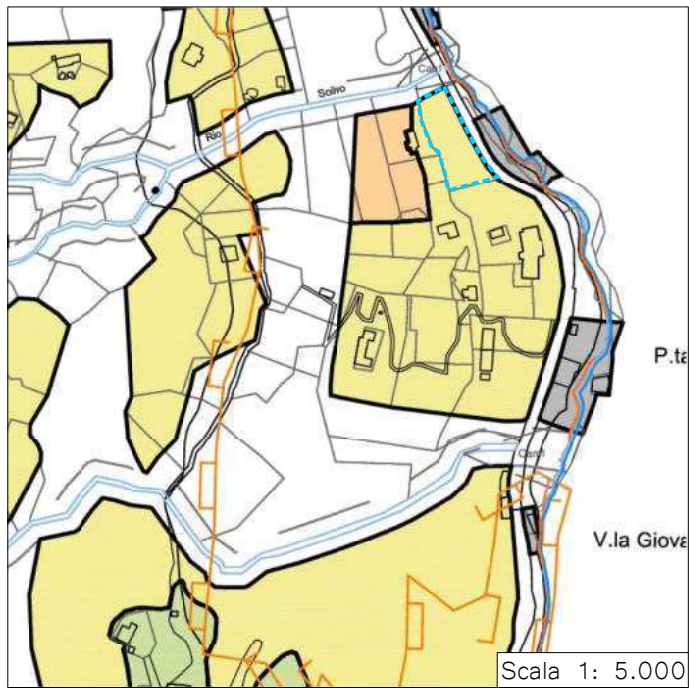
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC. Dovrà, in particolare, essere definita la parametrizzazione geomeccanica dell'ammasso roccioso e geotecnica dei terreni di copertura.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche e di falda;
- dovrà inoltre essere verificata la stabilità globale del pendio e dell'insieme opera-versante, estesa fino alla Strada Statale.

Nuove edificazioni dovranno essere realizzate a non meno di 5 m dal ciglio della scarpata.



INTERVENTO 18 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante e impostata sui depositi alluvionali del Torrente Cannobino che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 KN/mc
- coesione: 0 kg/cm²

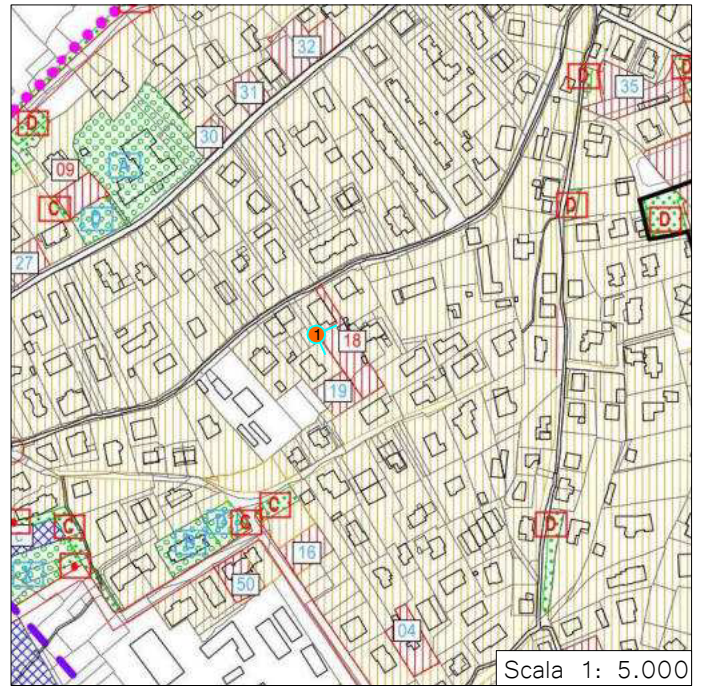
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geomorfologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagini geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Dovrà inoltre essere definito un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche.



INTERVENTO 19 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante e si imposta sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

angolo di attrito: 30-40°

peso di volume: 17 - 21 KN/mc

coesione: 0 kg/cmq

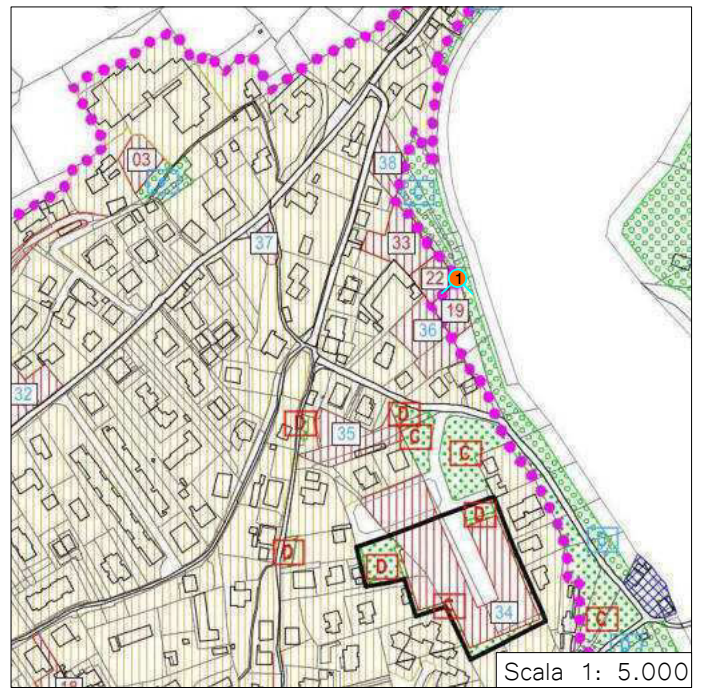
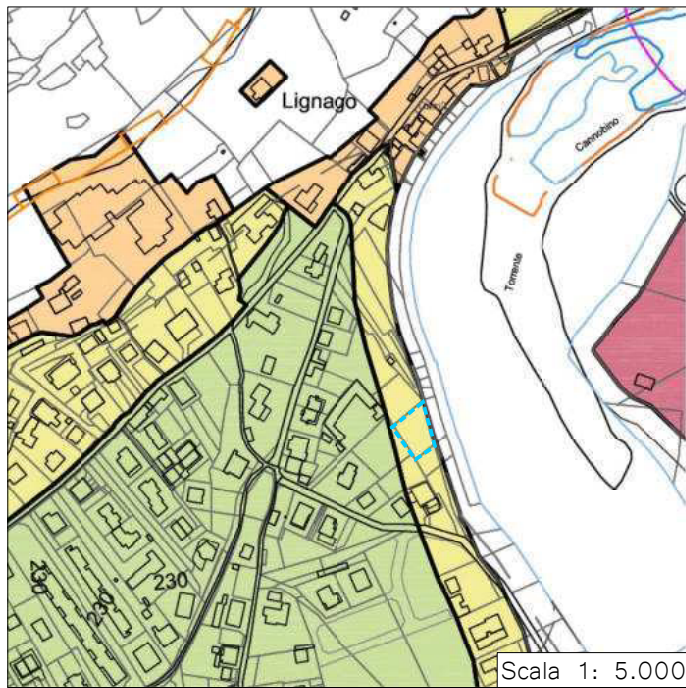
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geomorfologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Si sconsiglia la realizzazione di locali interrati.



INTERVENTO 20 ACR previsione variante PRG

Località: San Bartolomeo

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II-III A

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta costituita da un versante mediamente acclive e parzialmente terrazzato. I depositi di copertura, di origine detritico colluviale, presentano uno spessore ridotto con il substrato, costituito da paragneiss, che risulta da subaffiorante e affiorante in corrispondenza della scarpata che delimita verso est l'intervento direttamente a monte della Strada Statale.

Esso presenta i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata all'acclività del versante e alla presenza della scarpata a valle dell'intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

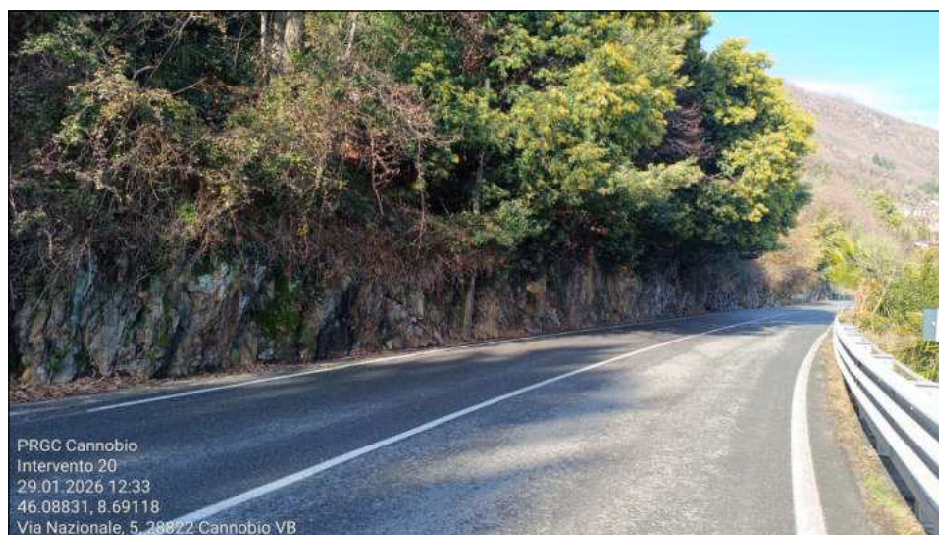
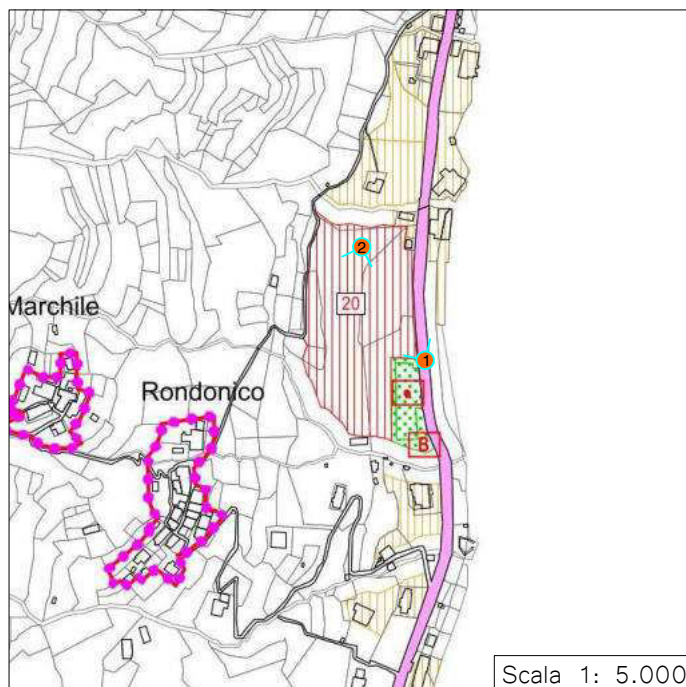
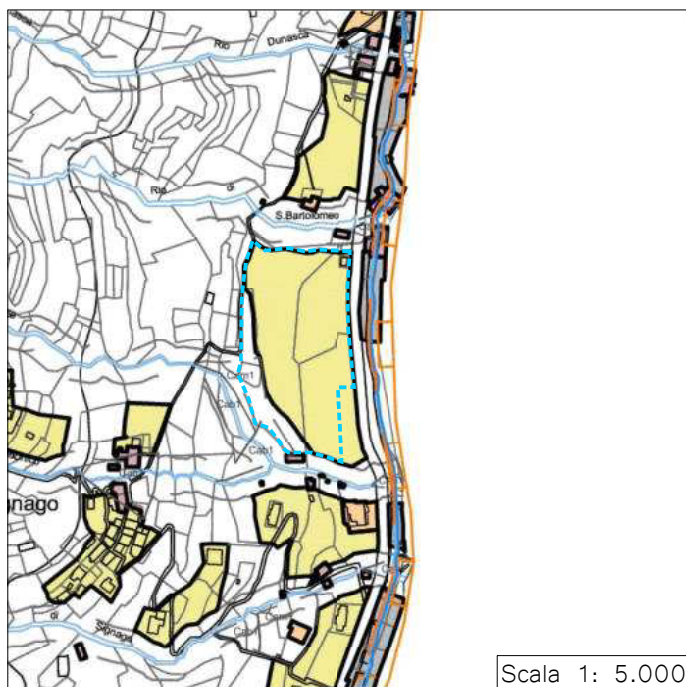
Le indagini dovranno essere rivolte alla caratterizzazione geotecnica dei depositi di copertura e del loro spessore e all'analisi delle caratteristiche del substrato roccioso.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche;
- verifica della stabilità globale del pendio e dell'insieme opera-versante, estesa fino alla Strada Statale.

In ogni caso, nuove edificazioni dovranno essere realizzate a non meno di 5 m dal ciglio della scarpata.

L'area è sottoposta a Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89 e ss.mm.ii.).



INTERVENTO 21 ACR previsione variante PRG

Località: Campeglio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta composta da un pendio debolmente acclive interrotto da un'area subpianeggiante.

Il substrato è costituito da paragneiss ed è subaffiorante o poco profondo, con copertura costituita da depositi detritico colluviali di spessore variabile.

Presenta le seguenti caratteristiche geotecniche:

- peso di volume: 26 - 28 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

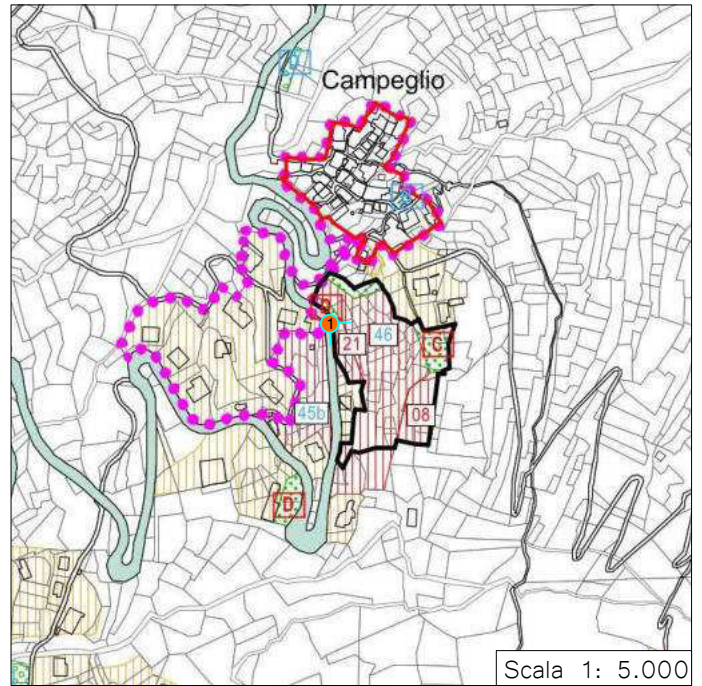
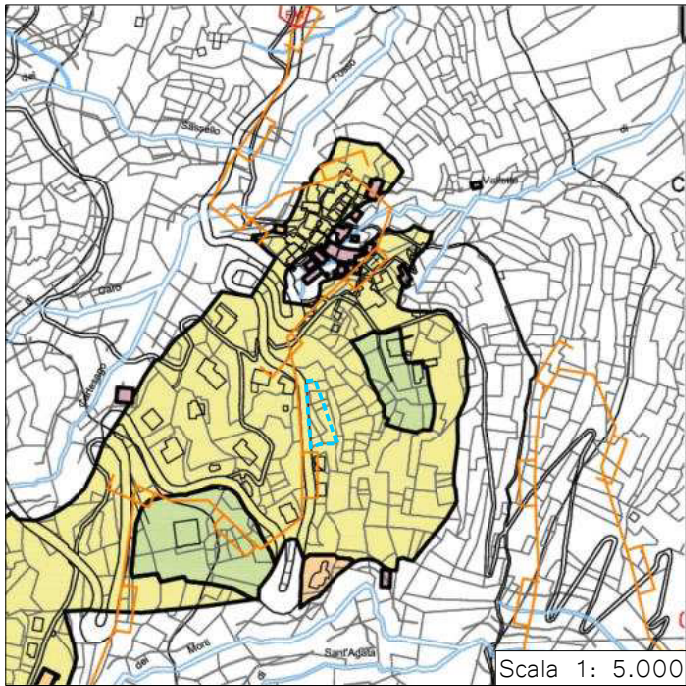
La pericolosità è legata all'acclività del versante.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

La relazione dovrà definire un adeguato sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche e dovrà contenere le verifiche della stabilità globale dell'insieme opera-versante.

L'area è sottoposta a Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89 e ss.mm.ii.).



INTERVENTO 22 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante e si imposta sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 KN/mc
- coesione: 0 kg/cm²

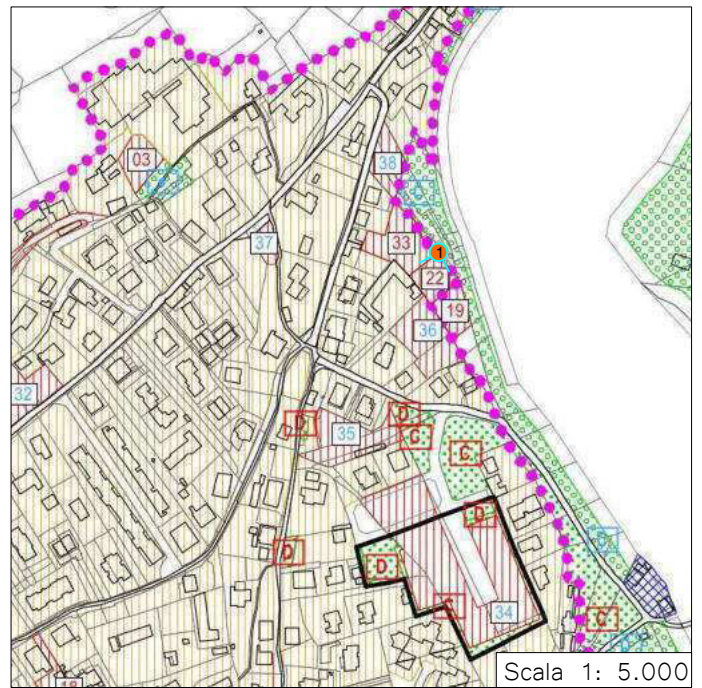
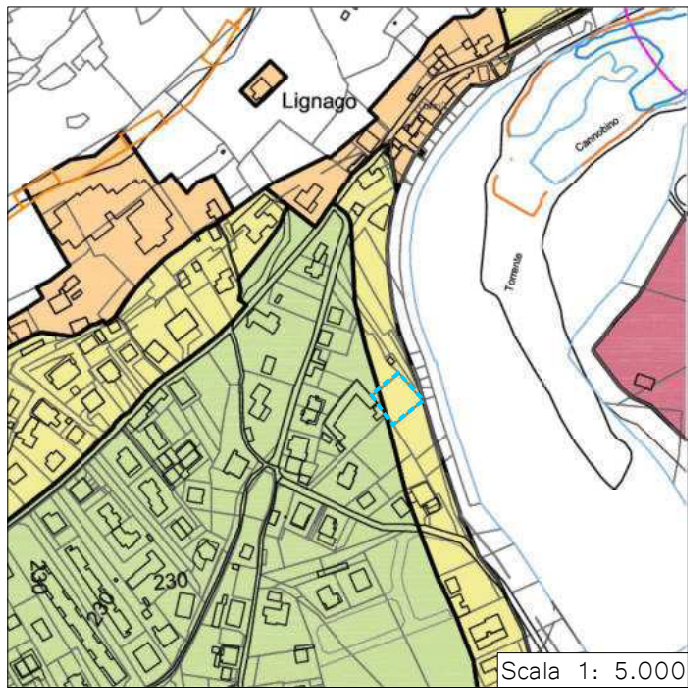
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geomorfologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagini geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Si sconsiglia la realizzazione di locali interrati.



INTERVENTO 23 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II-III A

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta costituita da un versante mediamente acclive e terrazzato, limitato alla base da una parete rocciosa verticale. Il substrato è costituito da anfiboliti che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 27 - 30 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 1000-2100 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata all'acclività del versante e alla presenza della scarpata a valle dell'intervento.

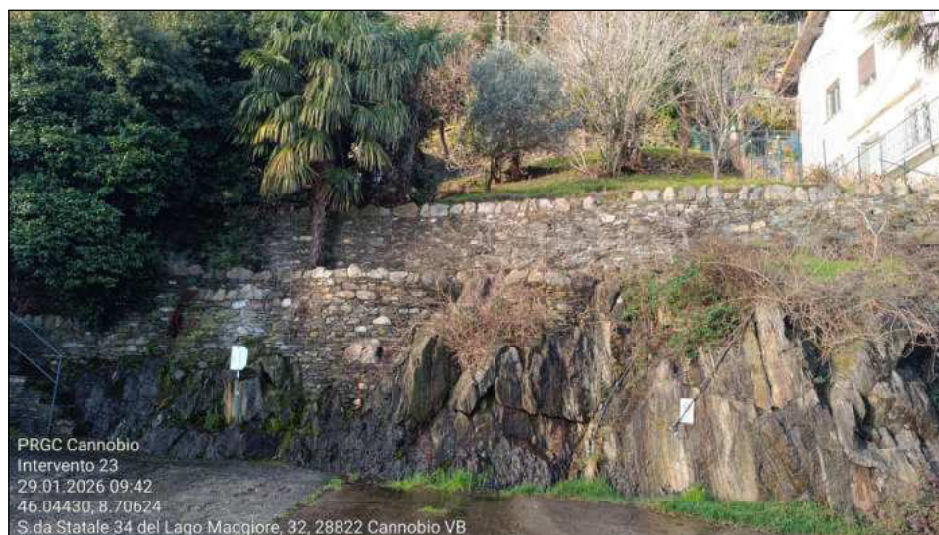
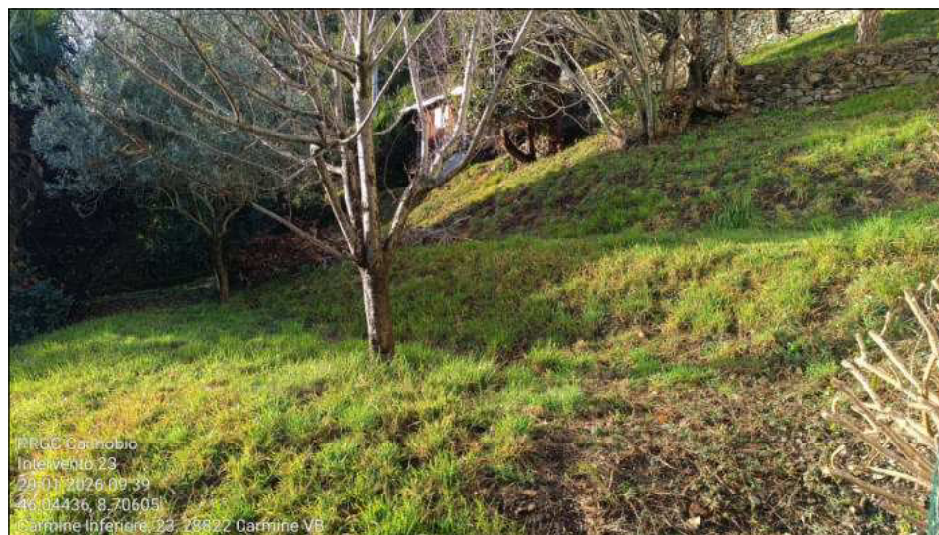
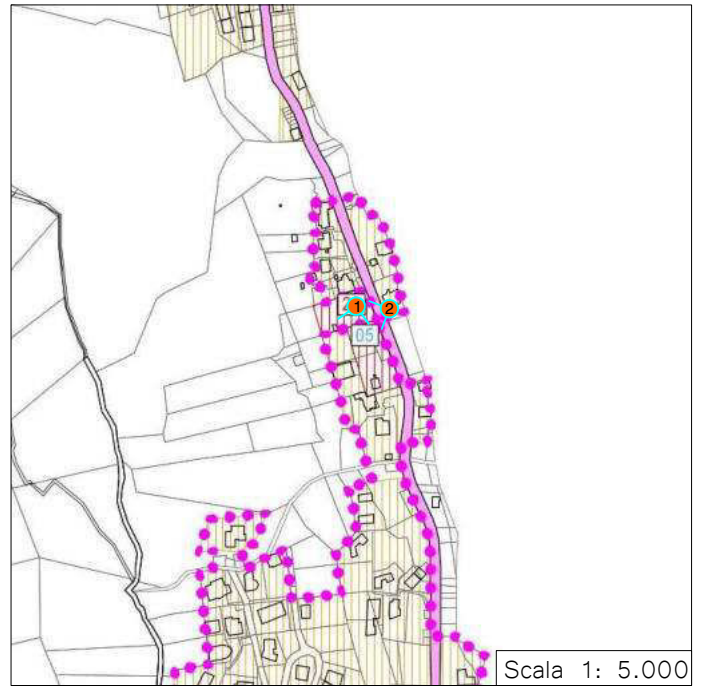
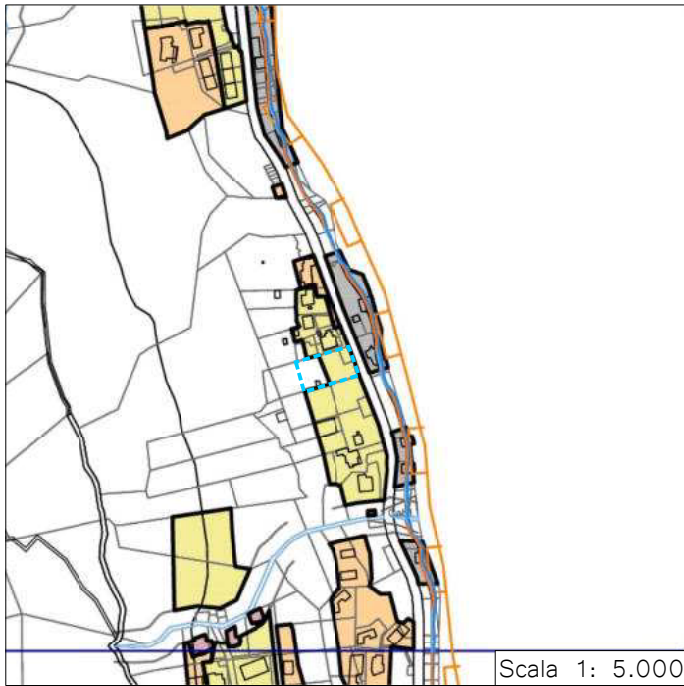
Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC. Le indagini dovranno essere rivolte alla caratterizzazione geotecnica dei depositi di copertura e del loro spessore e all'analisi delle caratteristiche del substrato roccioso.

Si dovrà inoltre procedere alla verifica della stabilità del versante, dell'insieme opera-versante e delle opere di sostegno esistenti. Infine si dovrà prevedere un adeguato sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche.

Nuovi interventi edificatori sono possibili esclusivamente nelle aree ascritte alle classe II e mantenendo una distanza di almeno 5 m dal limite della scarpata.

L'area è sottoposta a Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89 e ss.mm.ii.).



INTERVENTO 24 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II-III A

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è caratterizzata dalla presenza di un versante mediamente acclive che è stato rimodellato anche tramite l'utilizzo di terre rinforzate. Il substrato roccioso risulta da affiorante a subffiorante ed è costituito da paragneiss che presenta i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 KN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata all'acclività del versante e alla presenza di un corso d'acqua a nord dell'area di intervento.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

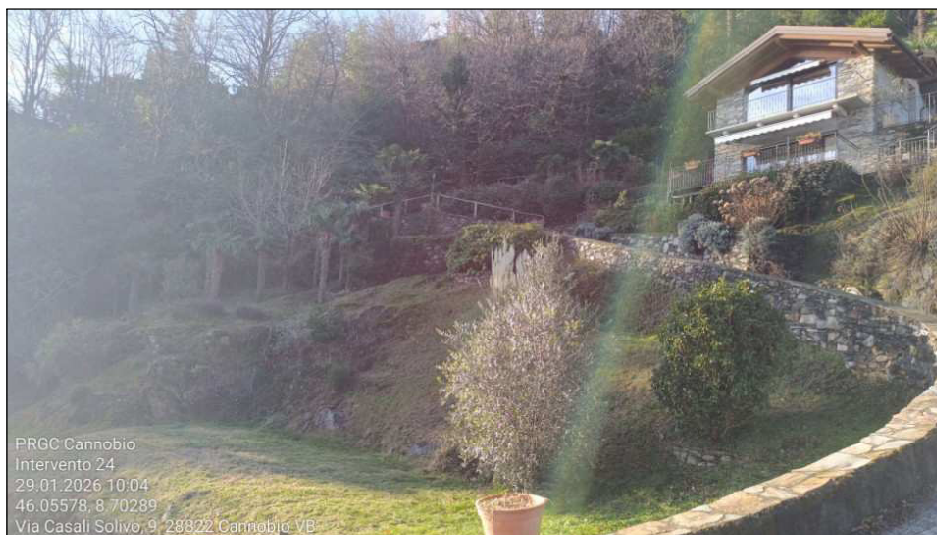
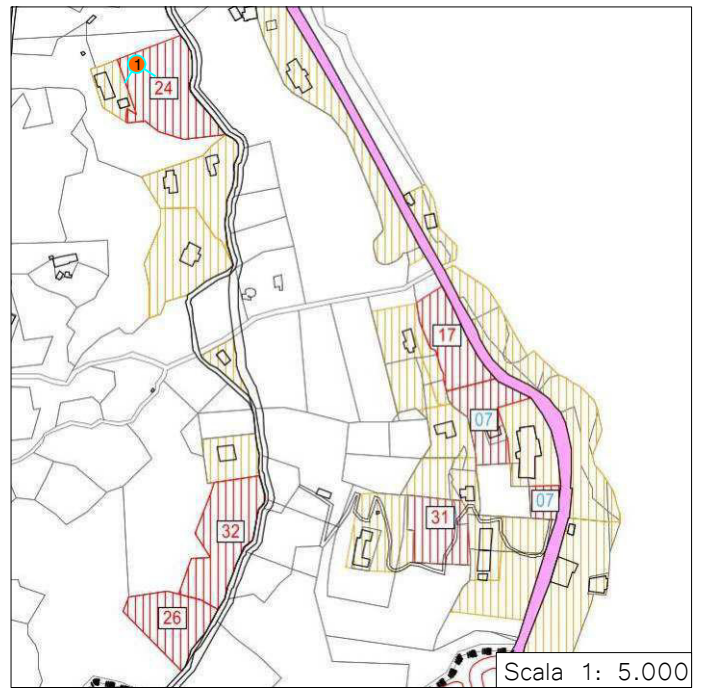
Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC. Particolare attenzione alla caratterizzazione del substrato roccioso e dei depositi di copertura presenti.

In particolare per l'area in esame si dovrà prevedere un adeguato sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche. Dovrà inoltre essere verificata la stabilità globale dell'insieme opere-pendio fino alla base del versante in corrispondenza della strada.

Dovrà essere sviluppata una verifica rispetto al regime idraulico del corso d'acqua e dell'adeguatezza delle sezioni idrauliche.

Nuove opere edificatorie potranno essere realizzate solo nelle porzioni ascritte alla classe II.

L'area è sottoposta a Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89 e ss.mm.ii.).



INTERVENTO 25 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II-III A

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta costituita da un versante acclive, lungo il quale sono stati ricavati dei terrazzamenti tramite la realizzazione di importanti opere di sostegno.

Il substrato, da affiorante a subaffiorante, è costituito da paragneiss che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700 - 1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata all'acclività del versante.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

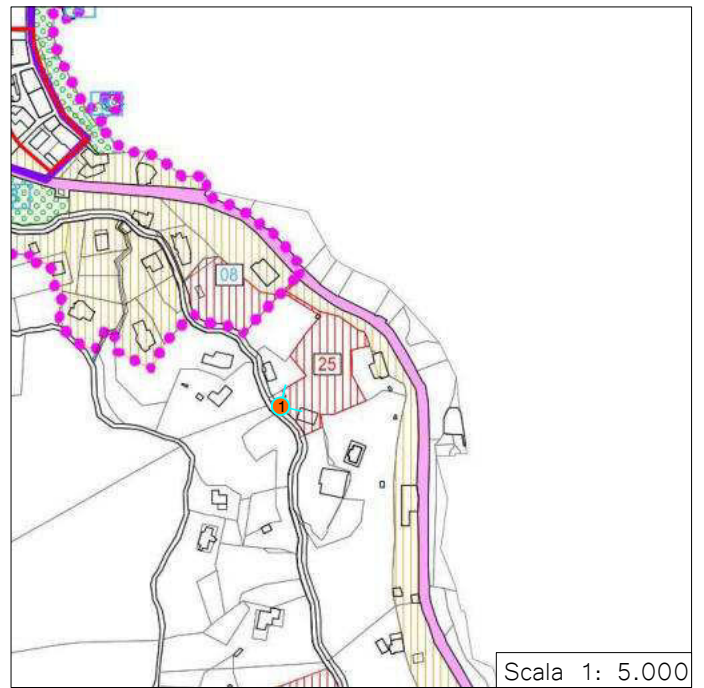
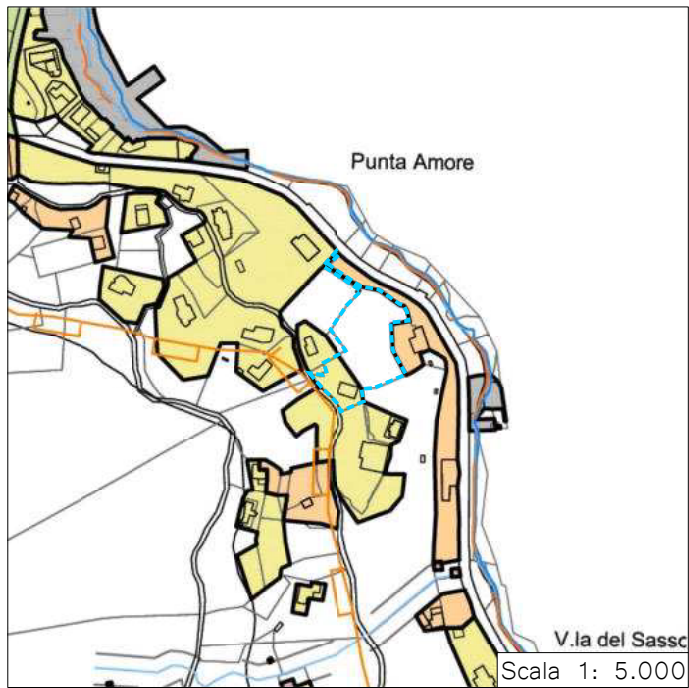
Le indagini dovranno essere rivolte alla caratterizzazione geotecnica dei depositi di copertura e del loro spessore e all'analisi delle caratteristiche del substrato roccioso.

Si dovrà inoltre procedere alla verifica:

- dell'adeguatezza e dell'efficienza delle opere di sostegno esistenti;
- della stabilità del versante;
- dell'insieme opera-versante.

Qualsiasi nuovo intervento dovrà prevedere un adeguato sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche.

Nuove opere edificatorie potranno essere realizzate esclusivamente nelle porzioni ascritte alla classe II.



INTERVENTO 26 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II-III A

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta da debolmente a mediamente acclive e presenta dei depositi di copertura con spessore molto limitato al di sotto dei quali è presente il substrato, costituito da paragneiss, che risulta localmente affiorante.

Presenza di acqua di ruscellamento superficiale.

Esso possiede i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 KN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata all'acclività del versante.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

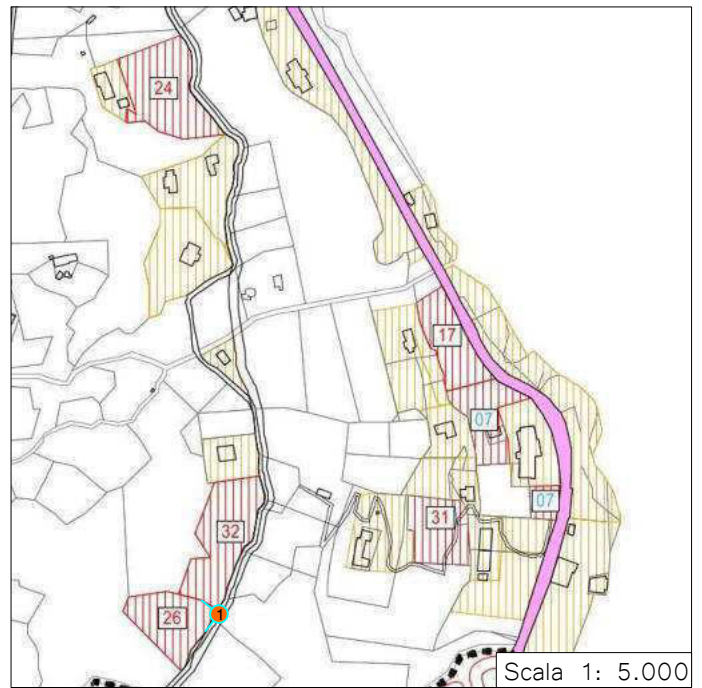
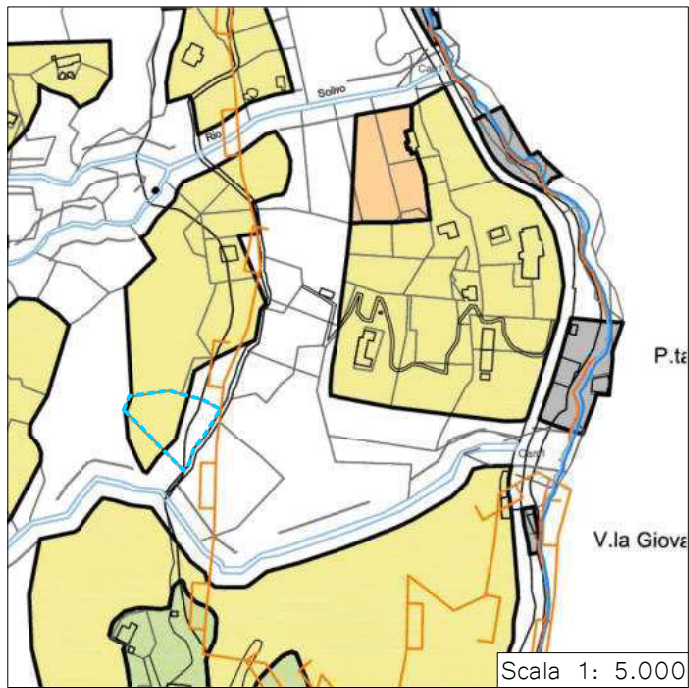
Le indagini dovranno procedere, con particolare attenzione, alla caratterizzazione del substrato roccioso e dei depositi di copertura e del loro spessore.

In particolare per l'area in esame si dovrà prevedere un adeguato sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche e di falda.

Si dovrà inoltre verificare la stabilità globale dell'insieme opere-pendio fino alla base del versante in corrispondenza della strada.

Nuovi interventi edificatori potranno essere realizzati solo nelle aree ascritte alla classe II.

L'area è sottoposta a Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89 e ss.mm.ii.).



INTERVENTO 27 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante e si imposta sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

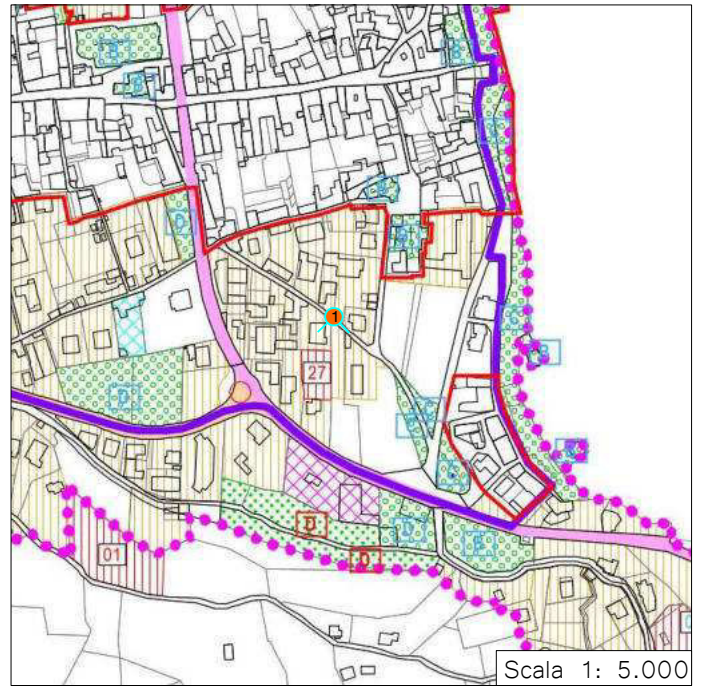
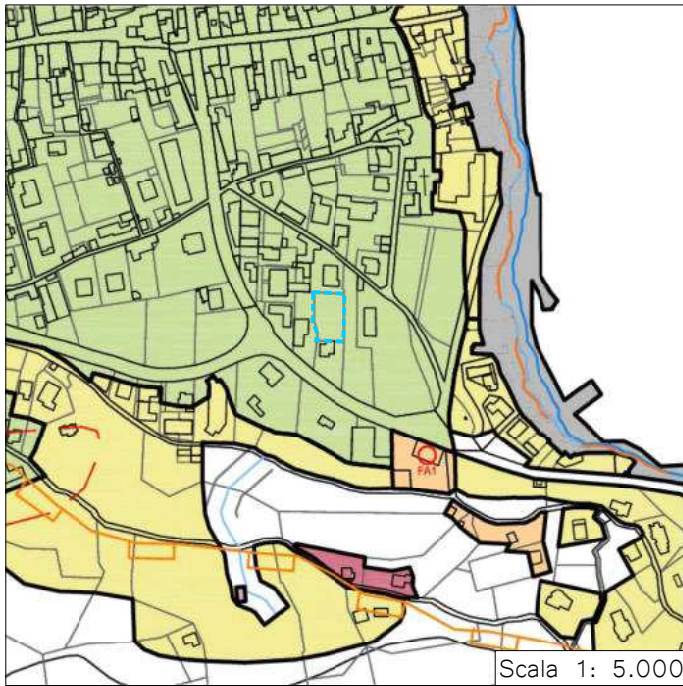
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 KN/mc
- coesione: 0 kg/cm²

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geomorfologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagini geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 28 ACR previsione variante PRG

Località: Sant'Agata

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II-III A

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta già fortemente antropizzata. La parte sud è occupata da una strada, la parte centrale è occupata da terrazzamenti realizzati tramite muri di sostegno con altezze anche superiori ai 4 m, la parte nord è delimitata da un corso d'acqua. Il substrato roccioso, da affiorante a subaffiorante, è costituito da paragneiss che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700 - 1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata all'acclività del versante e alla presenza del corso d'acqua.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Le indagini dovranno essere rivolte alla caratterizzazione geotecnica dei depositi di copertura e del loro spessore e all'analisi delle caratteristiche del substrato roccioso.

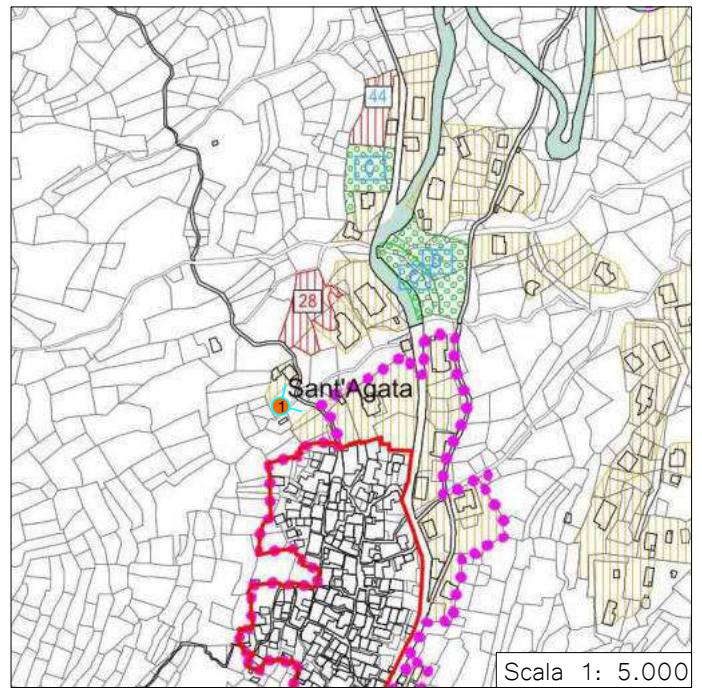
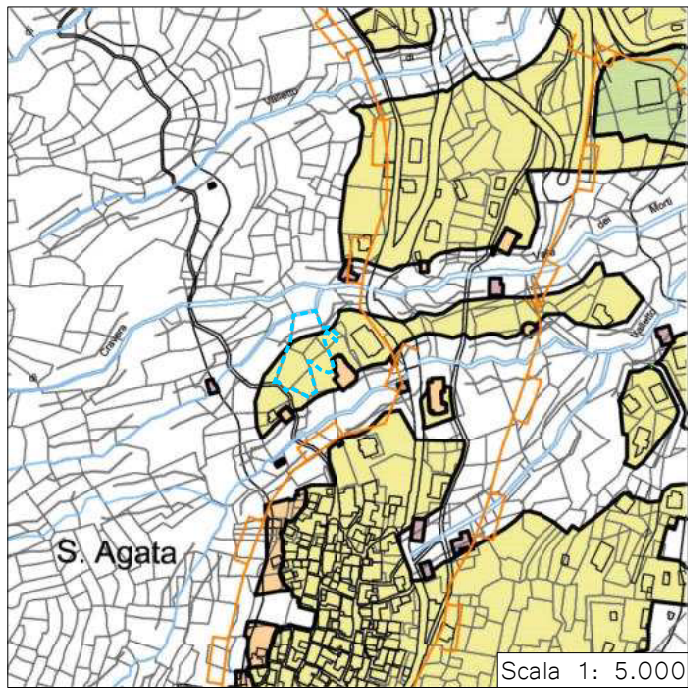
Si dovrà inoltre procedere alla verifica:

- dell'adeguatezza delle opere esistenti;
- della stabilità del versante;
- dell'insieme opera-versante.

Dovrà inoltre essere sviluppata un'analisi relativamente alla dinamica del corso d'acqua.

Infine si dovrà prevedere un adeguato sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche.

Nuove opere edificatorie potranno essere realizzate esclusivamente nelle porzioni ascritte alla classe II.



INTERVENTO 29 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, delimitata a sud da una scarpata che guarda verso il Torrente Cannobino e impostata sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 KN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

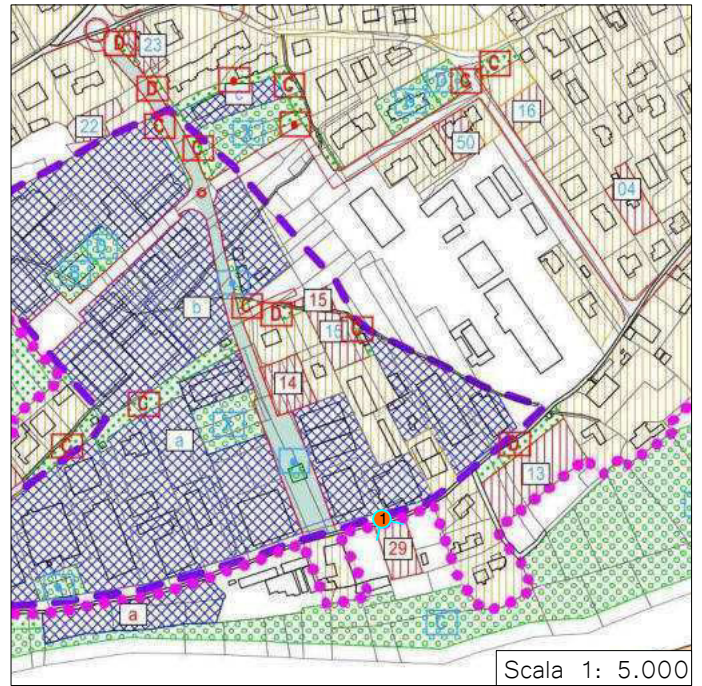
La pericolosità è legata alla presenza della scarpata.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche;
- dovrà inoltre essere verificata la stabilità globale del pendio e dell'insieme opera-versante.



INTERVENTO 30 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II-III A

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento si presenta da subpianeggiante a debolmente acclive. Il substrato, costituito da paragneiss è subaffiorante e presenta i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 KN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq.

Sono presenti depositi di copertura detritico colluviale di spessore variabile.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

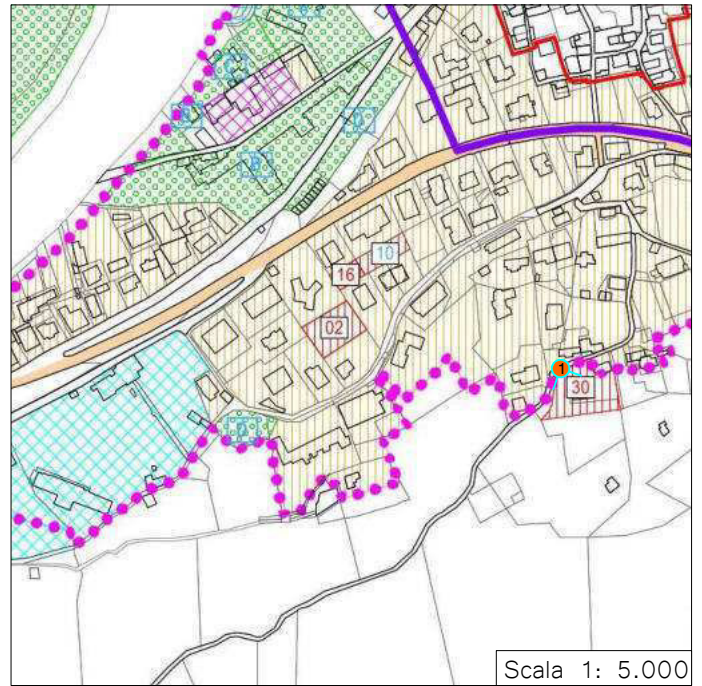
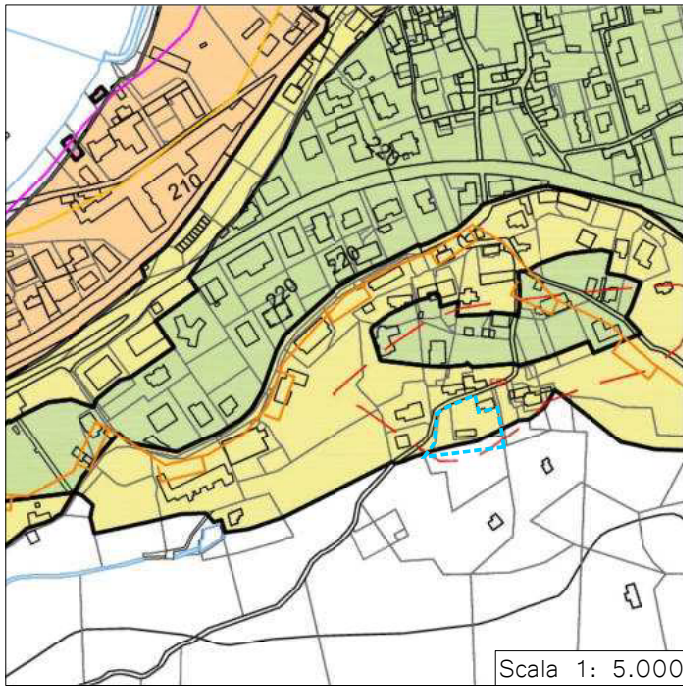
A monte dell'intervento è presente un versante più acclive con affioramenti rocciosi da verificare. ogni intervento edificatorio dovrà essere limitato al settore ascritto alla classe II.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche;
- verifica della stabilità del versante a monte e in particolare alla caratterizzazione degli affioramenti rocciosi al fine di verificare la presenza di materiale mobilizzabile e alla verifica delle condizioni di efficienza dei muri a secco che costituiscono i terrazzamenti. Qualora necessarie, dovranno essere inoltre definiti e dimensionati gli interventi di messa in sicurezza.



INTERVENTO 31 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento si presenta da debolmente a mediamente acclive con un piccola coltre detritico colluviale che ricopre il substrato roccioso costituito da paragneiss, che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 KN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

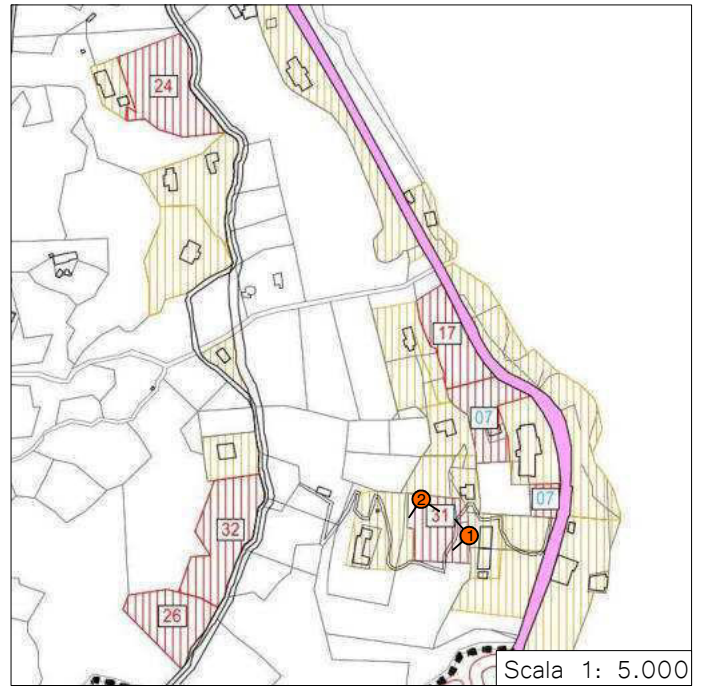
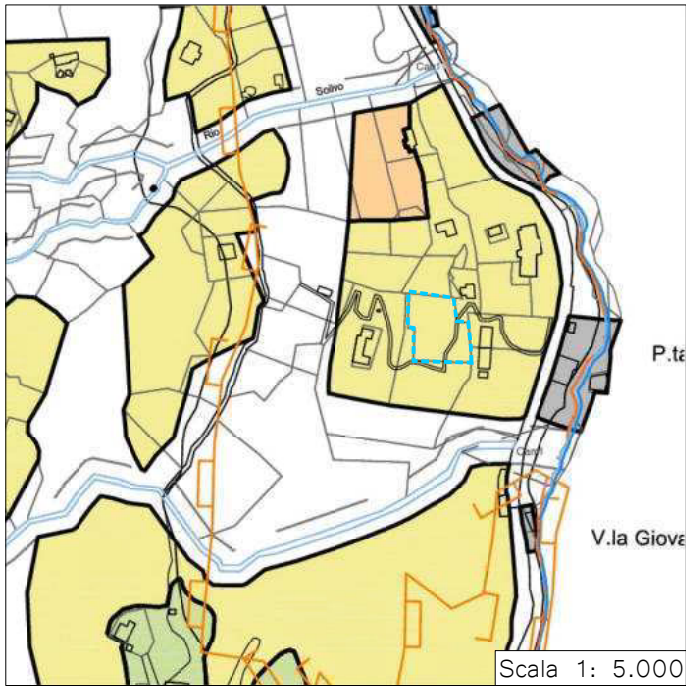
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata all'acclività del versante.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

In particolare per l'area in esame si dovrà prevedere un adeguato sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche e di falda e dovrà inoltre essere verificata la stabilità globale dell'insieme opere-pendio.



INTERVENTO 32 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II-III A

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta da debolmente a mediamente acclive, fittamente vegetato, elemento che ne limita l'accessibilità, e costituita da depositi di copertura detritico colluviali con spessore molto limitato al di sotto dei quali è presente il substrato, costituito da paragneiss. L'intervento è limitato a valle da una parete rocciosa di circa 2 m.

Il substrato possiede i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

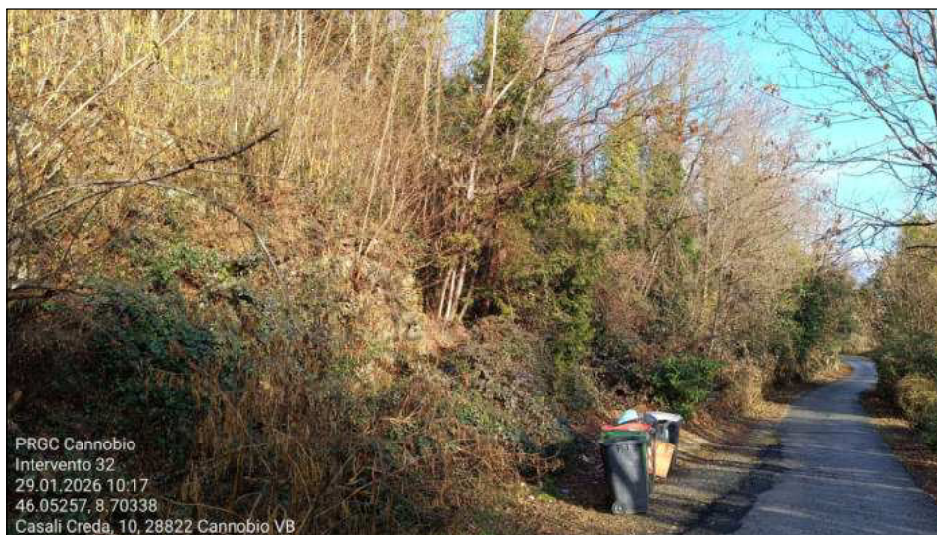
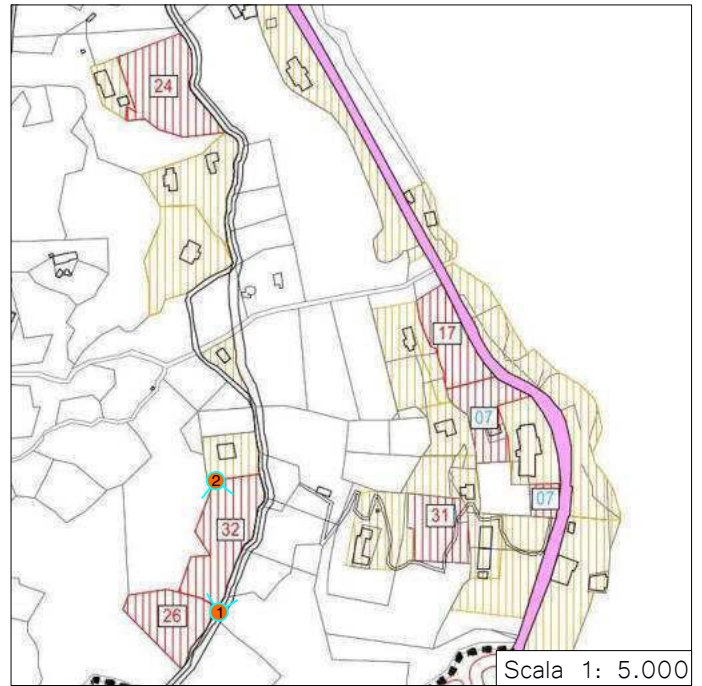
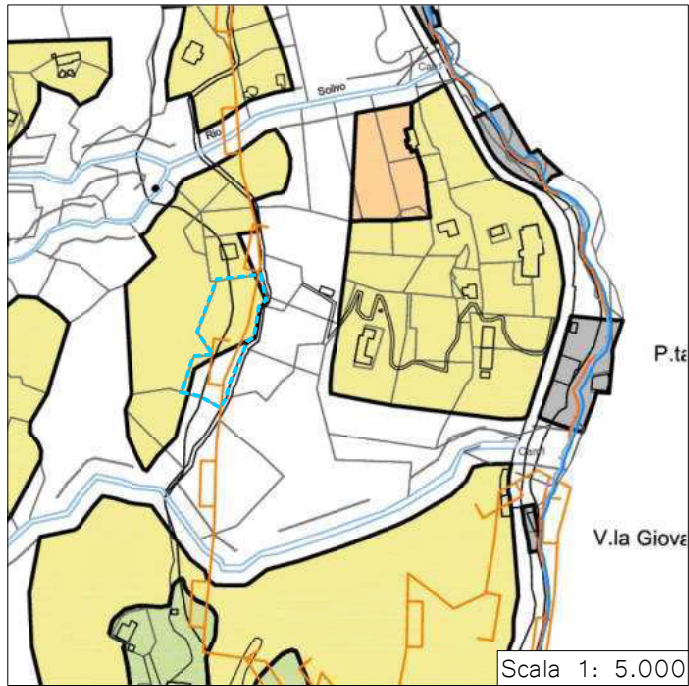
La pericolosità è legata all'acclività del versante e alla presenza della scarpata a valle. Ogni intervento edificatorio dovrà essere limitato al settore ascritto alla classe II.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC, che dovrà analizzare, con particolare attenzione, la caratterizzazione del substrato roccioso e dei depositi di copertura nonché definire il loro spessore.

In particolare per l'area in esame si dovrà prevedere un adeguato sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche e dovrà inoltre essere verificata la stabilità globale dell'insieme opere-pendio fino alla base del versante in corrispondenza della strada.

L'area è sottoposta a Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89 e ss.mm.ii.).



INTERVENTO 33 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I-II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta posta ad una quota superiore rispetto alle aree che la circondano e si presenta subpianeggiante ed impostato sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

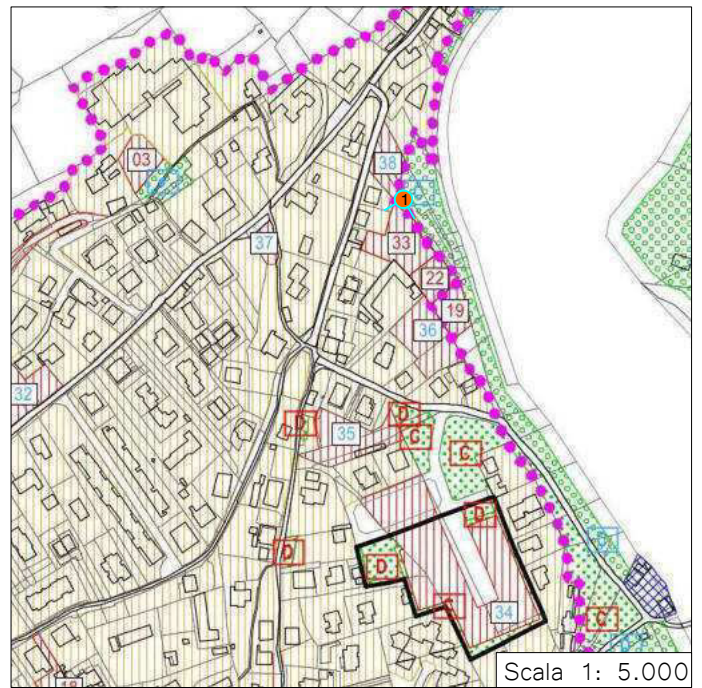
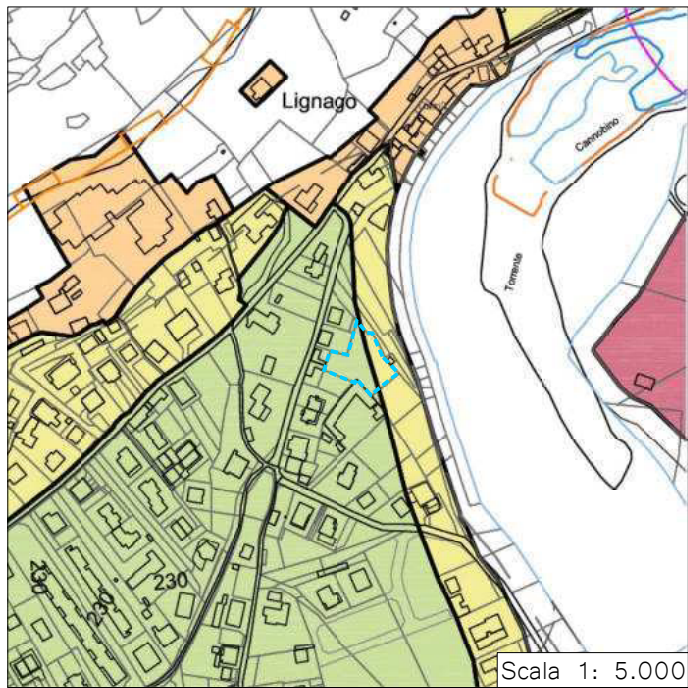
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Una condizione di potenziale criticità è la presenza del versante verso il Torrente Cannobino.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagini geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Dovrà essere verificata la possibile interferenza con le condizioni di stabilità del versante verso il Torrente Cannobino.



INTERVENTO 34 ACR previsione variante PRG

Località: Traffiume

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe IIIB2 - IIIA

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta da subpianeggiante a mediamente acclive con il substrato che risulta subaffiorante e costituito da paragneiss che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

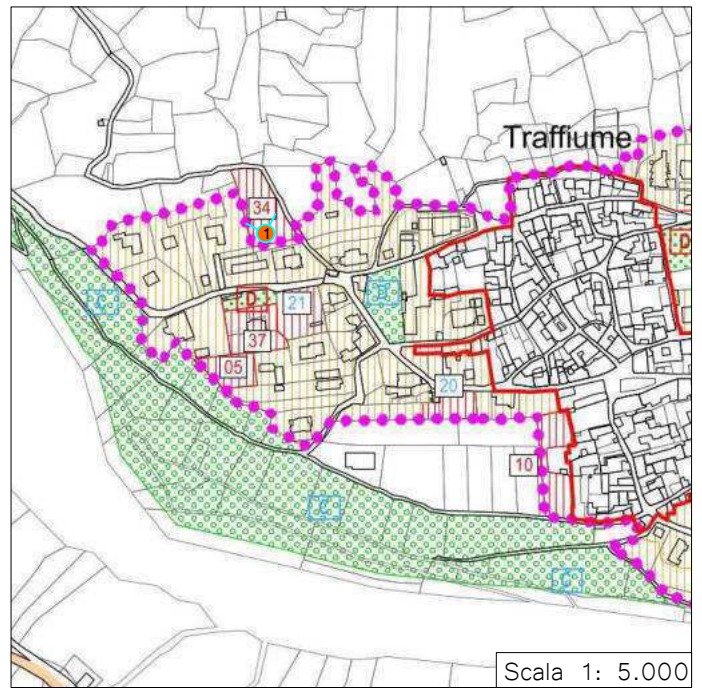
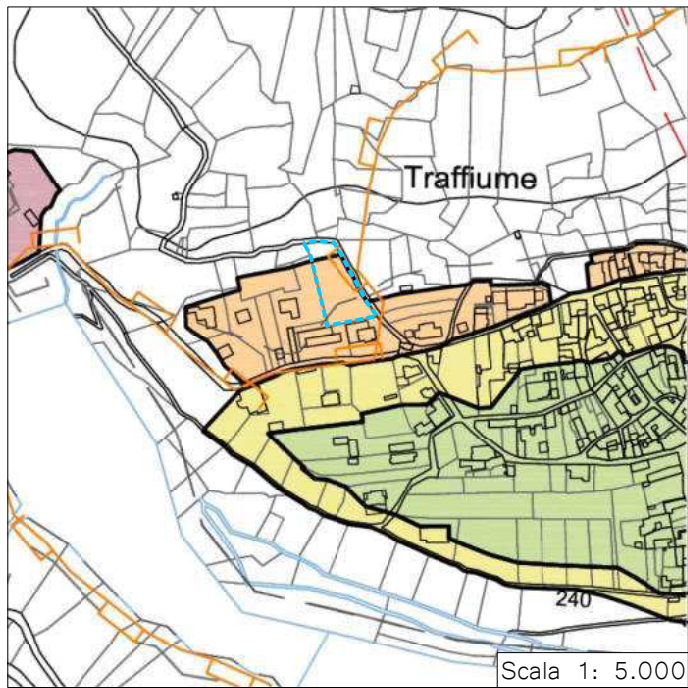
L'elemento di pericolosità è rappresentato dal versante posto a monte dell'area. L'intervento edificatorio, anche a seguito delle opere di riassetto, dovrà essere limitato al settore ascritto alla classe IIIB2.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà definire un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche.

Preliminarmente dovranno essere progettate e realizzate le opere previste, per il settore in esame, dal cronoprogramma delle opere di riassetto.



INTERVENTO 35 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante e si imposta sui depositi alluvionali che presentano le seguenti caratteristiche geotecniche:

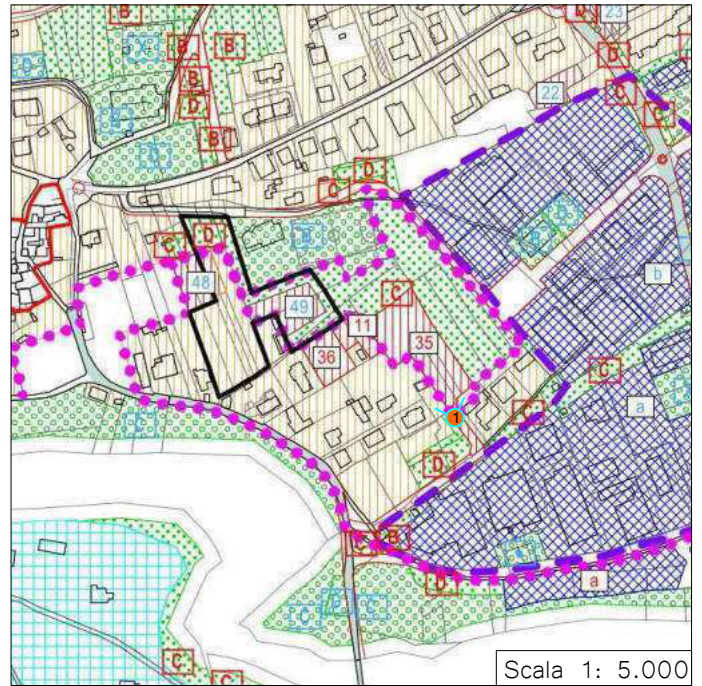
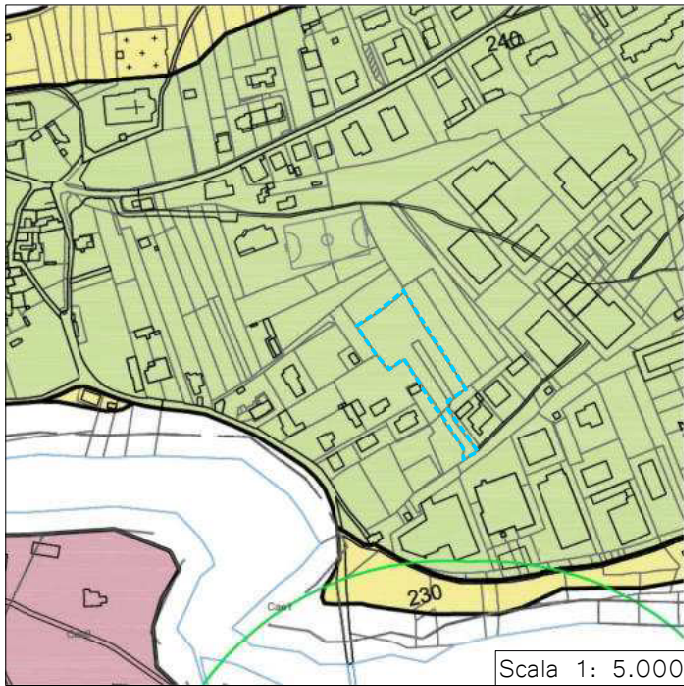
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geologiche e/o geomorfologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 36 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante e si imposta sui depositi alluvionali che presentano le seguenti caratteristiche geotecniche:

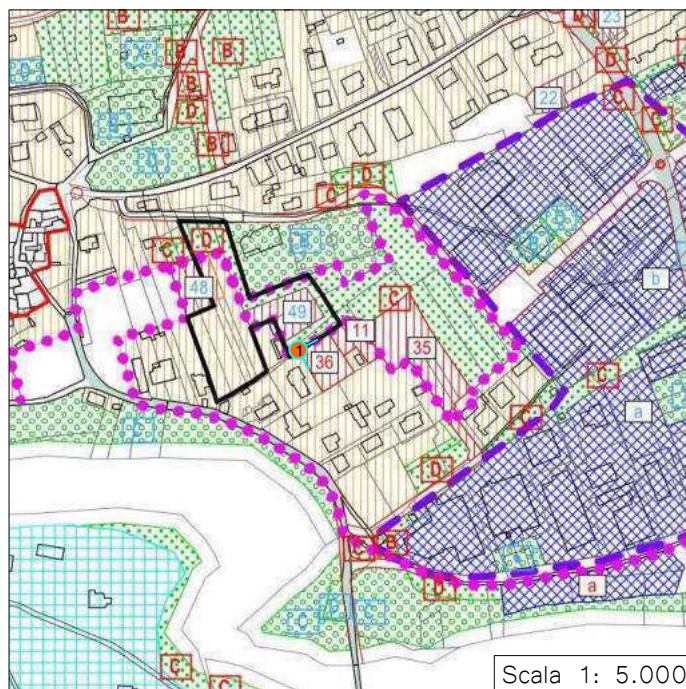
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 -N/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geologiche e/o geomorfologiche

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 37 ACR previsione variante PRG

Località: Traffiume

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante. L'area si imposta sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

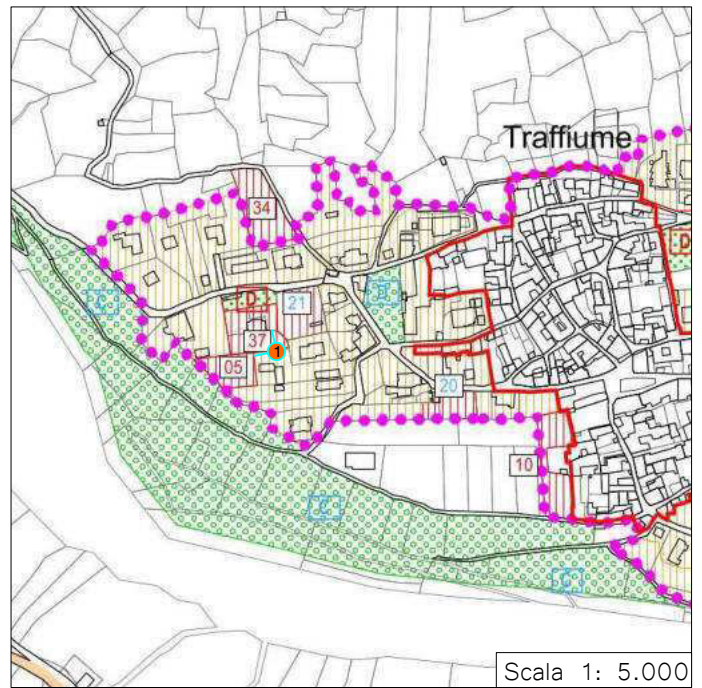
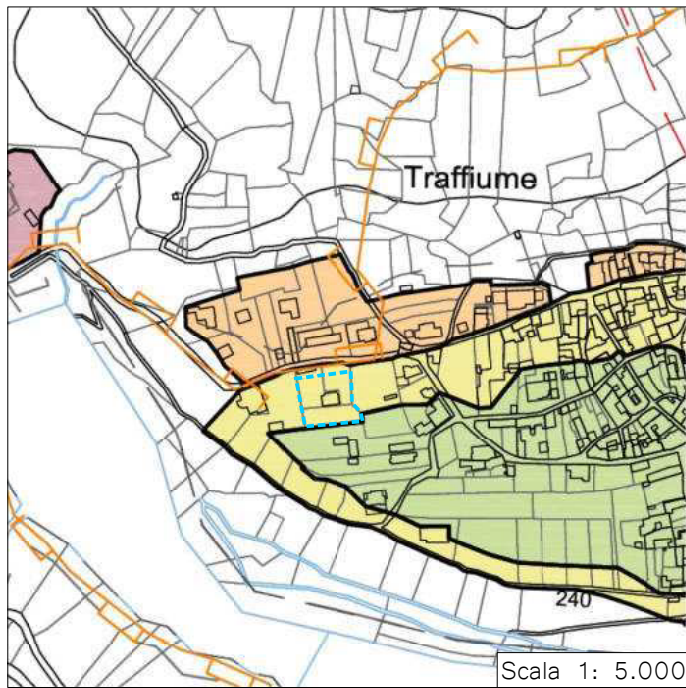
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kN/mc
- coesione: 0 kg/cm²

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti elementi di pericolosità geologica e/o geomorfologica.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 38 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II-III B2

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area si presenta come subpianeggiante e costituita dai depositi alluvionali del Torrente Cannobino che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kKN/mc
- coesione: 0 kg/cm²

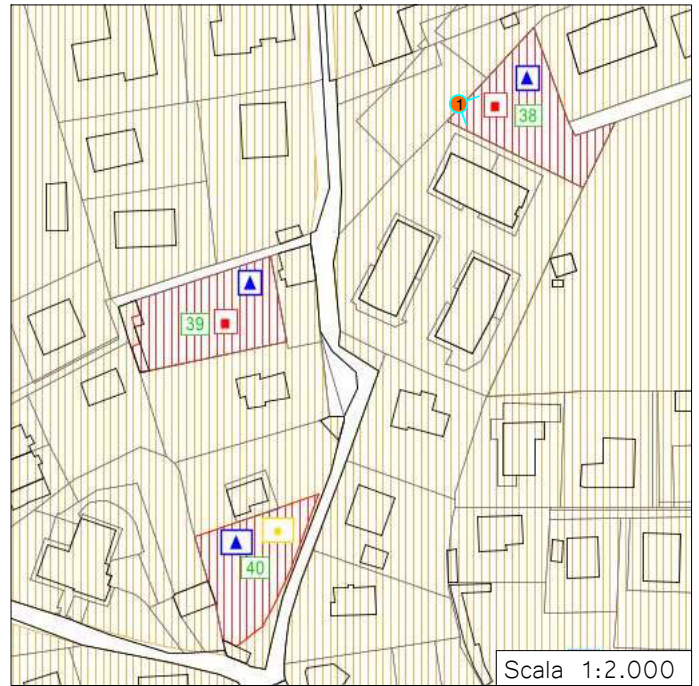
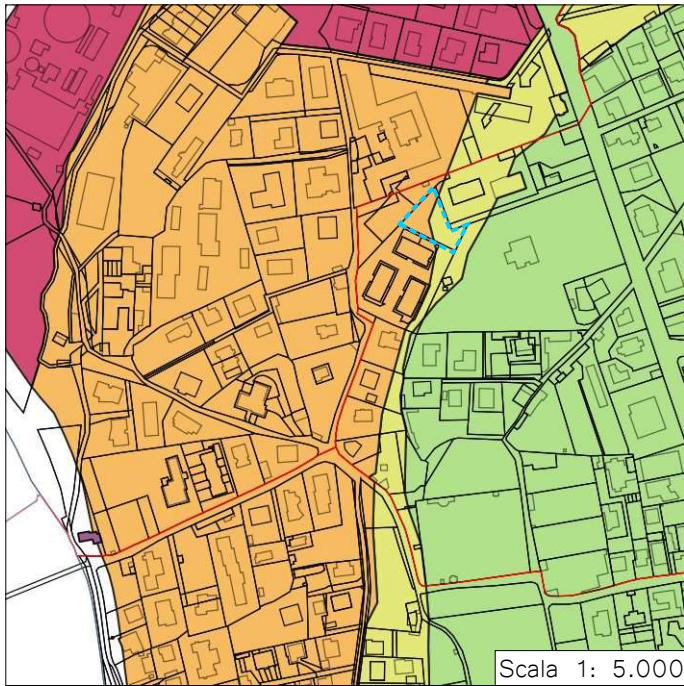
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità dell'area è connessa al rischio di esondazione del Torrente Cannobino.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

La realizzazione di nuovi interventi edificatori nella porzione ascritta alla classe III B2 è subordinata alla verifica dell'idoneità ai fini urbanistici delle opere di riassetto esistenti.

Si dovrà procedere alla redazione di una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 39 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe IIIB2

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta pianeggiante e impostata sui depositi alluvionali del Torrente Cannobino che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kKN/mc
- coesione: 0 kg/cm²

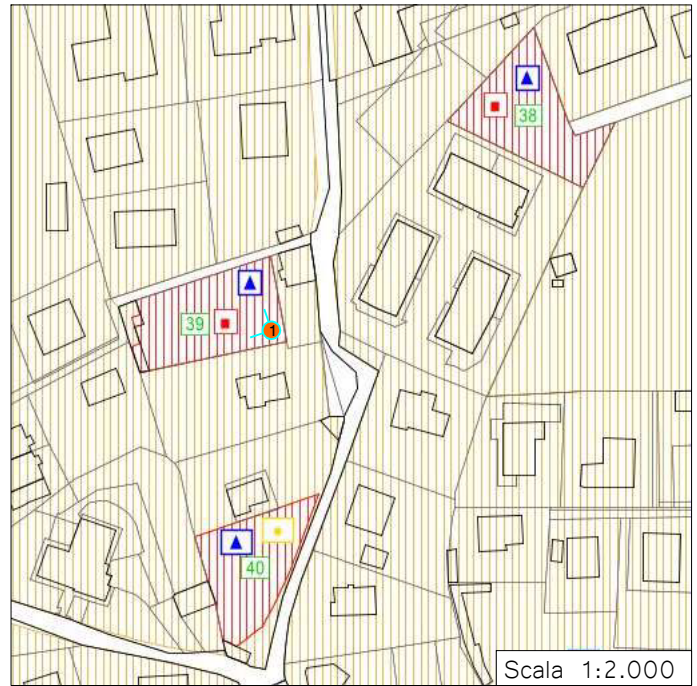
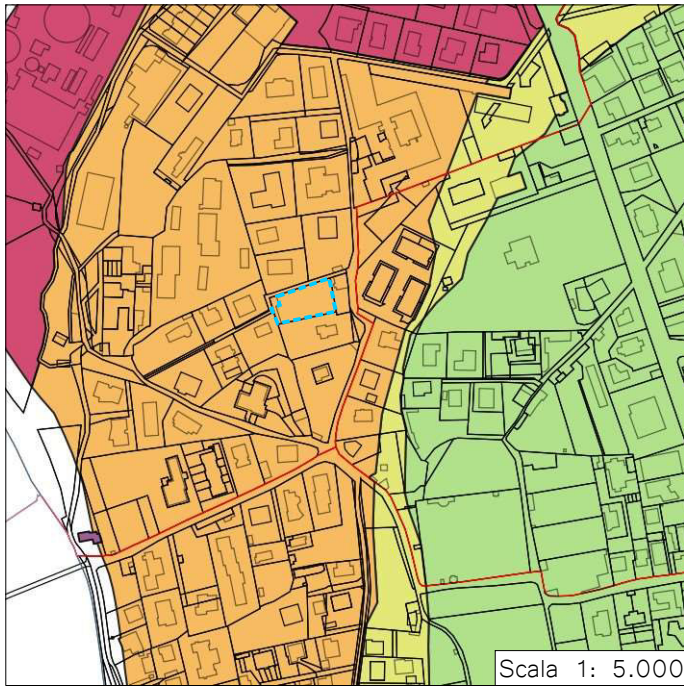
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata al rischio di esondazione del Torrente Cannobino.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

In questo settore, la realizzazione di nuovi interventi edificatori è subordinata alla verifica dell'idoneità ai fini urbanistici delle opere di riassetto esistenti.

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 40 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe IIIB2

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area risulta pianeggiante e sono presenti i depositi alluvionali del Torrente Cannobino che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kKN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

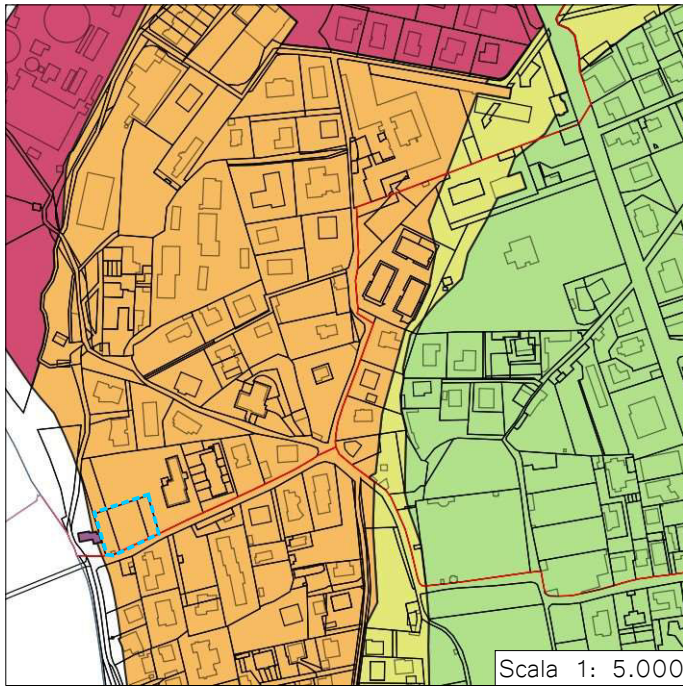
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità dell'area è connessa al rischio di esondazione del Torrente Cannobino.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

La realizzazione di nuovi interventi edificatori è subordinata alla verifica dell'idoneità ai fini urbanistici delle opere di riassetto esistenti.

Si dovrà procedere alla realizzazione di una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 41 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe IIIB2

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area risulta pianeggiante e impostata sui depositi alluvionali del Torrente Cannobino che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kKN/mc
- coesione: 0 kg/cm²

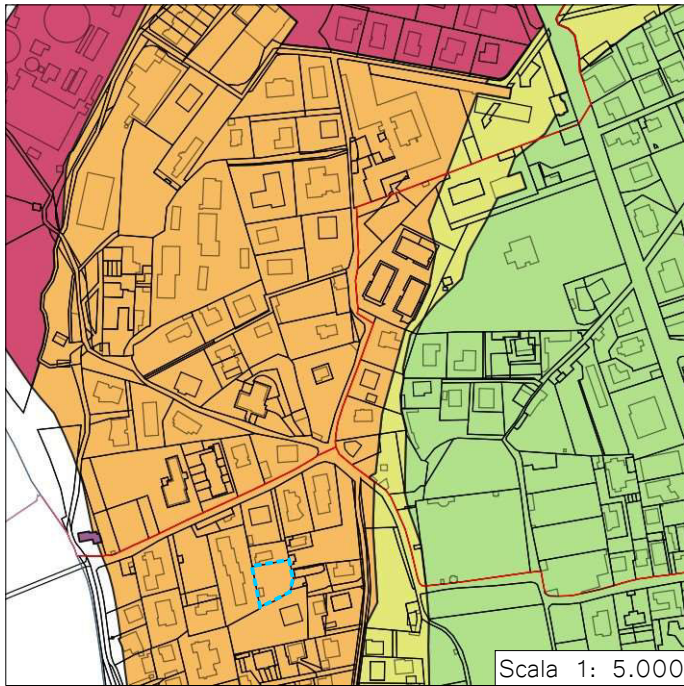
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità dell'area è connessa al rischio di esondazione del Torrente Cannobino.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

In questo settore, la realizzazione di nuovi interventi edificatori è subordinata alla verifica dell'idoneità ai fini urbanistici delle opere di riassetto esistenti.

Dovrà essere realizzata una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 42 ACR previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante e impostata sui depositi alluvionali del Torrente Cannobino che presentano i seguenti parametri geotecnici:

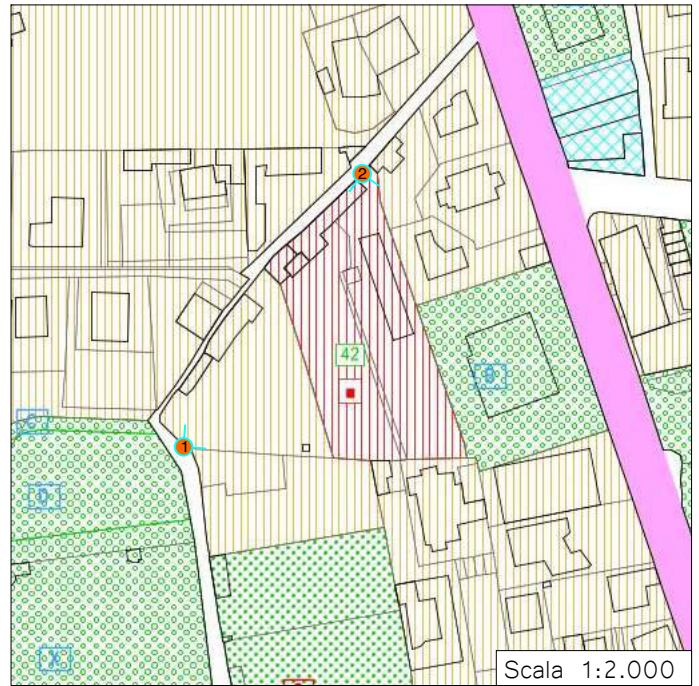
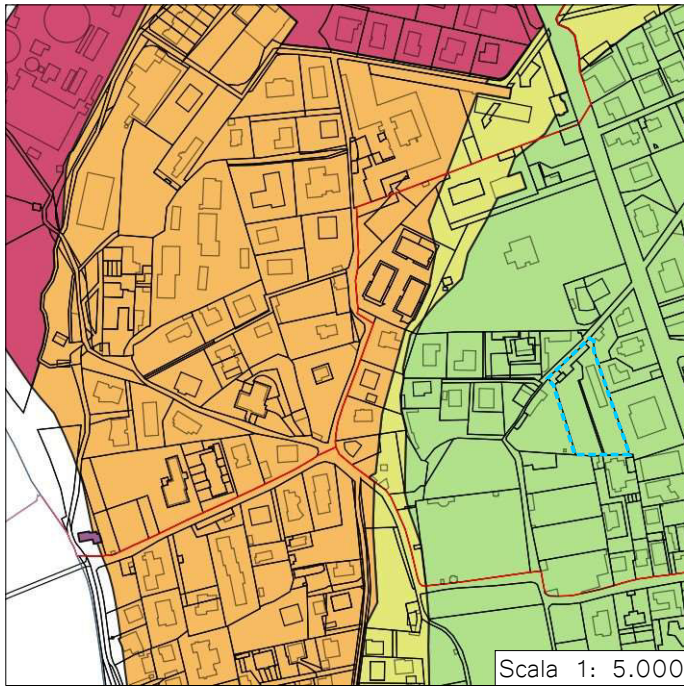
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kKN/mc
- coesione: 0 kg/cm^q

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geomorfologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 43 ACR previsione variante PRG

Località: Traffiume

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe IIIB2

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta da debolmente a mediamente acclive e posta alla base del versante dove sono presenti dei terrazzamenti realizzati con muri a secco. Il substrato risulta subaffiorante e costituito da paragneiss che presenta i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

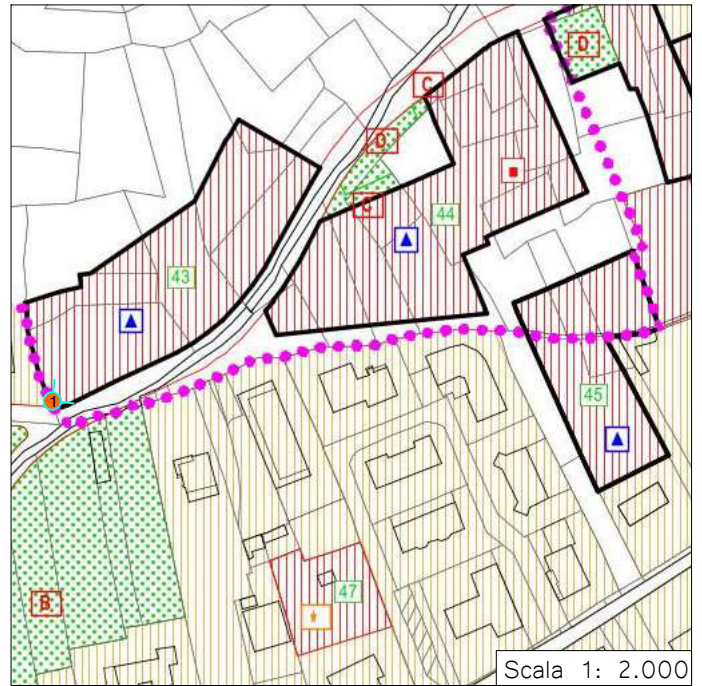
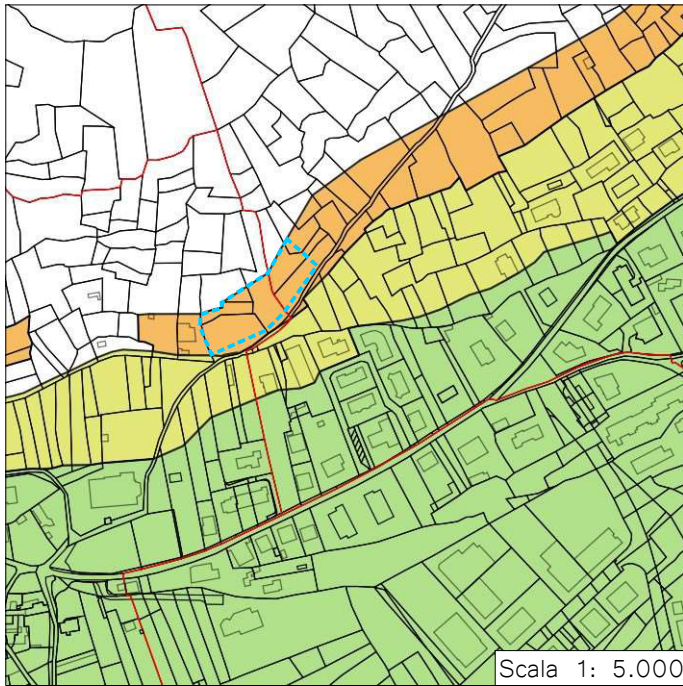
L'elemento di pericolosità è rappresentato dal versante posto a monte dell'area.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Dovrà essere definito un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche.

Si potrà procedere alla realizzazione dell'intervento solo a seguito della progettazione e la realizzazione delle opere previste, per il settore in esame, dal cronoprogramma delle opere di riassetto.



INTERVENTO 44 ACR previsione variante PRG

Località: Traffiume

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II-IIIB2

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta da subpianeggiante a debolmente acclive e posta alla base del versante dove sono presenti dei terrazzamenti realizzati con muri a secco. Il substrato risulta subaffiorante e costituito da paragneiss che presenta i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

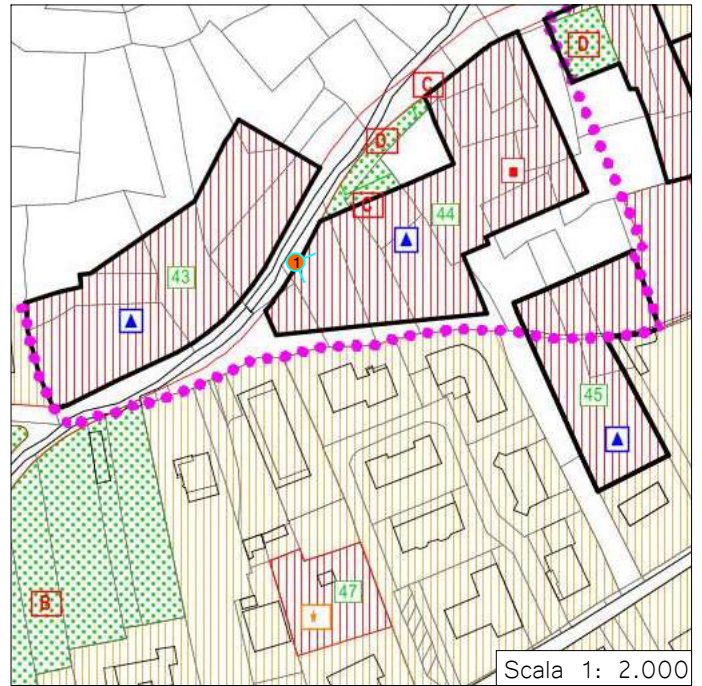
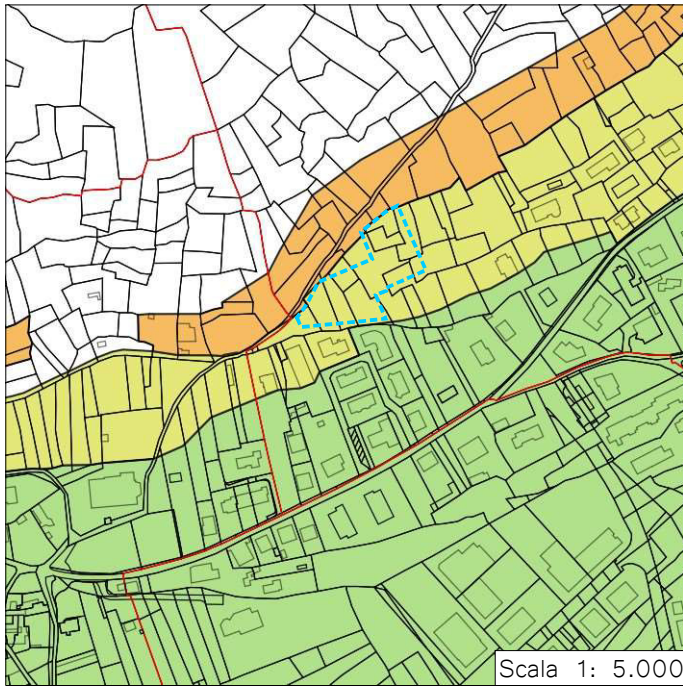
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

L'elemento di pericolosità è rappresentato dal versante posto a monte dell'area. L'area risulta ascritta per la quasi totalità alla classe II.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC. La relazione dovrà definire un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche e procedere alla verifica della presenza di potenziali fattori di rischio lungo i versanti posti a monte dell'area di intervento.

Per le porzioni in classe IIIB2, si potrà procedere alla realizzazione dell'intervento solo a seguito della progettazione e la realizzazione delle opere previste per il settore in esame dal cronoprogramma delle opere di riassetto.



INTERVENTO 45 ACR previsione variante PRG

Località: Traffiume

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I-II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area si presenta pianeggiante e costituita dai depositi alluvionali del Torrente Cannobino che presentano i seguenti parametri geotecnici:

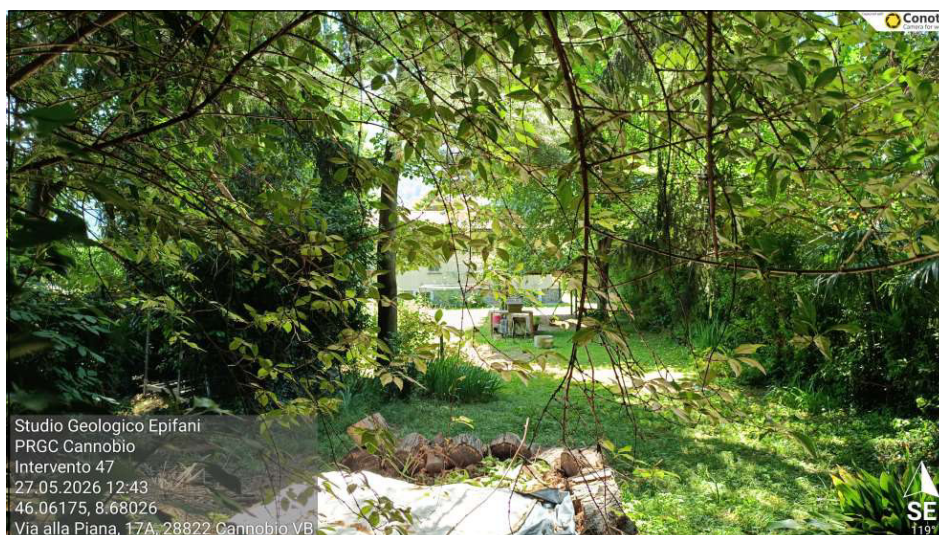
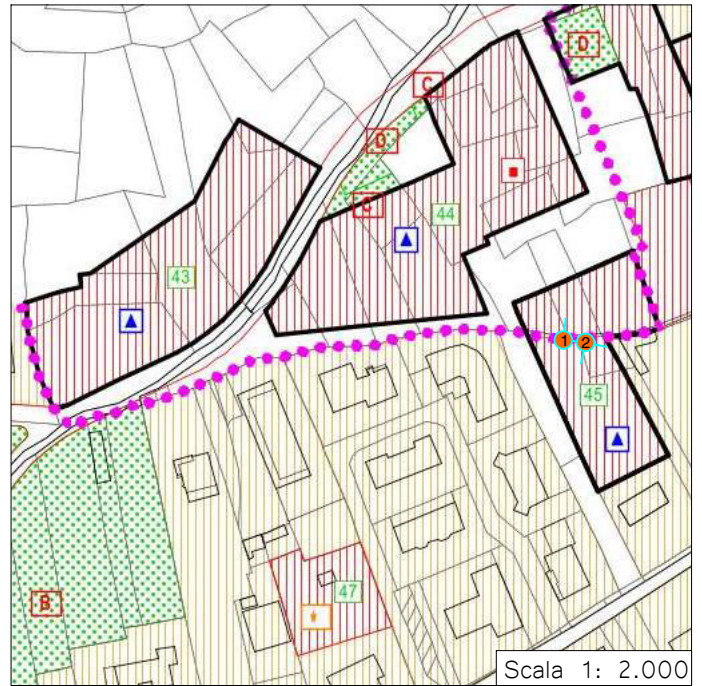
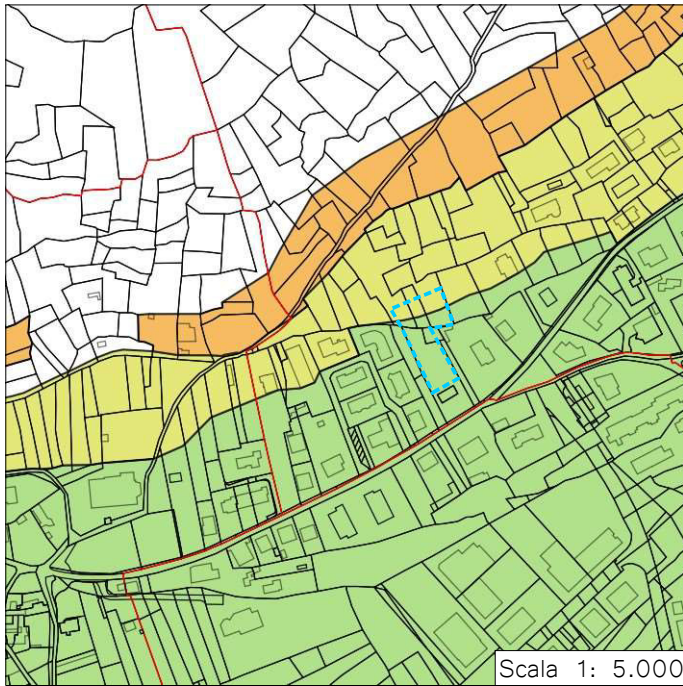
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kKN/mc
- coesione: 0 kg/cm²

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

L'elemento di pericolosità è rappresentato dal versante posto a monte dell'area.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 46 ACR previsione variante PRG

Località: Traffiume

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe IIIB2

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è divisibile in due parti morfologicamente distinte. La porzione inferiore risulta da subpianeggiante a debolmente acclive, la porzione di monte, che risulta essere la più estesa, è invece mediamente acclive e antropicamente terrazzata con muretti a secco.

Nel settore ove è presente l'edificio esistente, i due settori sono separati dal muro di sostegno della strada.

Il substrato risulta subaffiorante e costituito da paragneiss che presenta i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 kN/mc

- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

La copertura del substrato roccioso è rappresentata da depositi detritico colluviali.

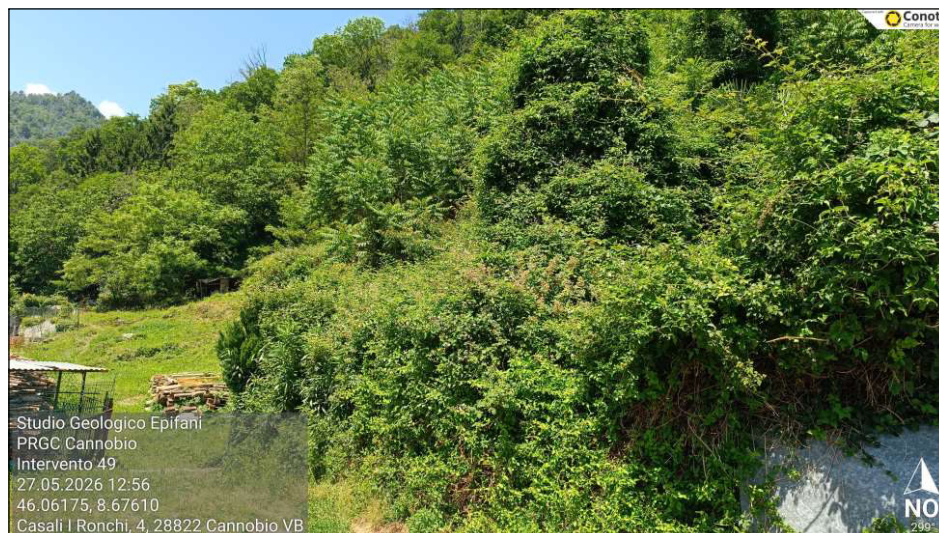
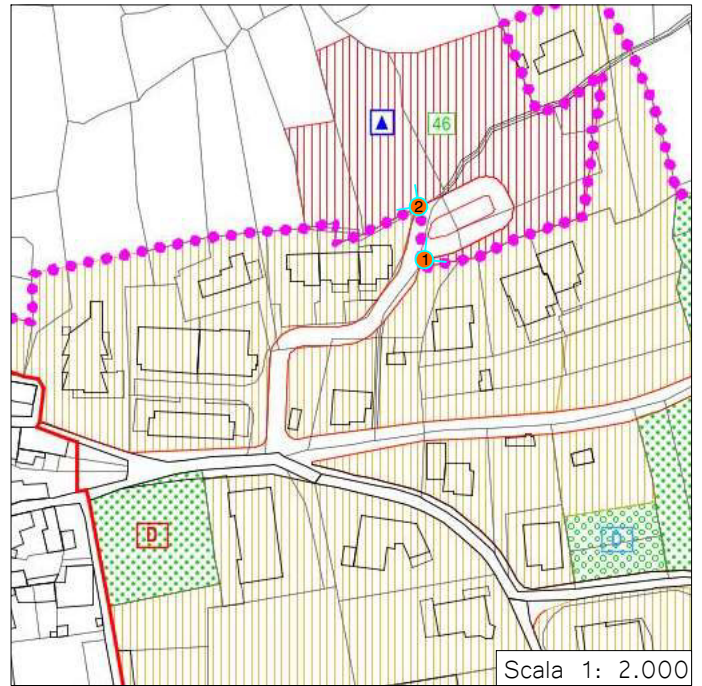
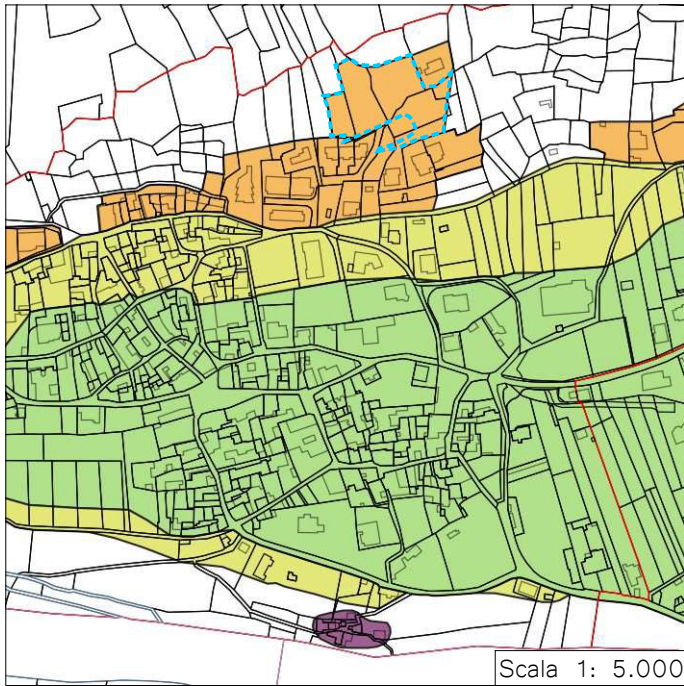
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

L'elemento di pericolosità è rappresentato dal versante posto a monte dell'area.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC. La relazione dovrà procedere inoltre alla verifica del versante a monte dell'area, della stabilità delle opere esistenti e dell'insieme opera-versante oltre che alla progettazione di un sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

Si potrà procedere alla realizzazione degli interventi edificatori solo a seguito dell'esecuzione delle verifiche, circa la stabilità del versante, previste dal Cronoprogramma delle opere di riassetto e dell'eventuale, progettazione e realizzazione delle opere che si dovessero rendere necessarie per la messa in sicurezza dell'area.



INTERVENTO 47 ACR previsione variante PRG

Località: Traffiume

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area si presenta pianeggiante e costituita dai depositi alluvionali del Torrente Cannobino che presentano i seguenti parametri geotecnici:

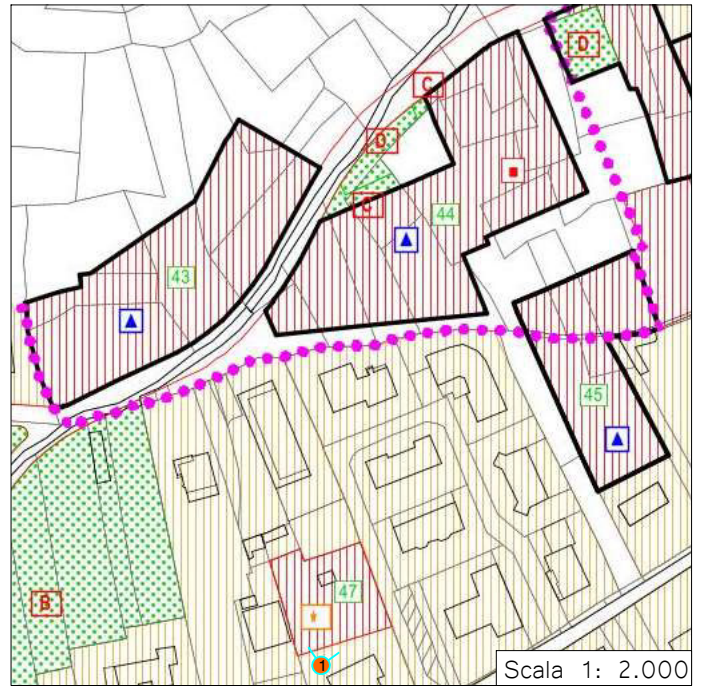
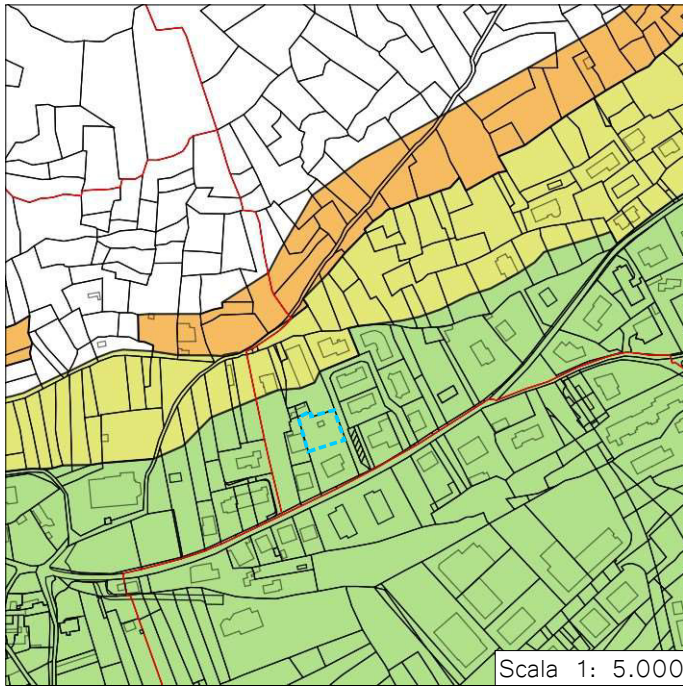
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kKN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti elementi di pericolosità geomorfologica.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 48 ACR previsione variante PRG

Località: Traffiume

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area si presenta pianeggiante e costituita dai depositi alluvionali del Torrente Cannobino che presentano i seguenti parametri geotecnici:

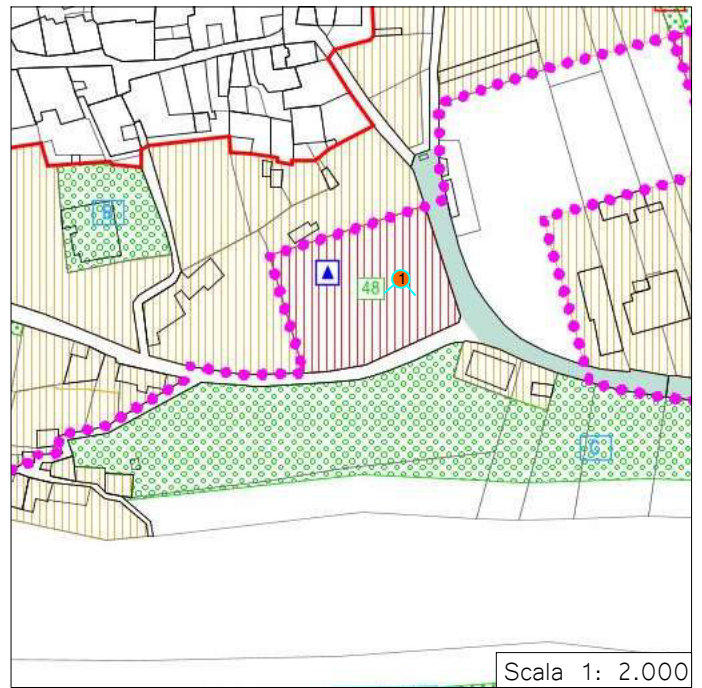
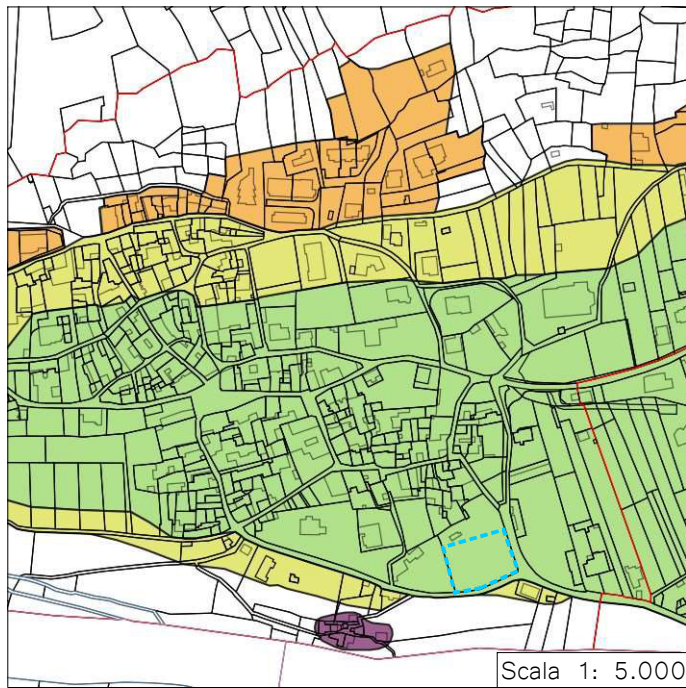
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kKN/mc
- coesione: 0 kg/cm^q

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti elementi di pericolosità geomorfologica.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere realizzata una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 49 ACR previsione variante PRG

Località: San Bartolomeo

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area interessa un versante mediamente acclive compreso fra due porzioni di strada. La porzione di monte è sostenuta da un muro in cls. L'area è stata terrazzata tramite muretti a secco. Il substrato, subaffiorante, è costituito da paragneiss che presenta i seguenti parametri geotecnici:

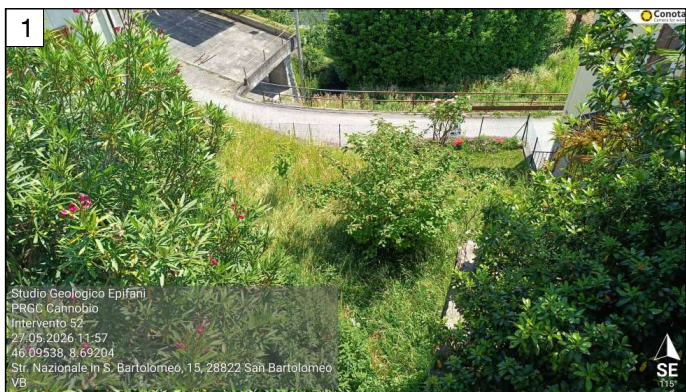
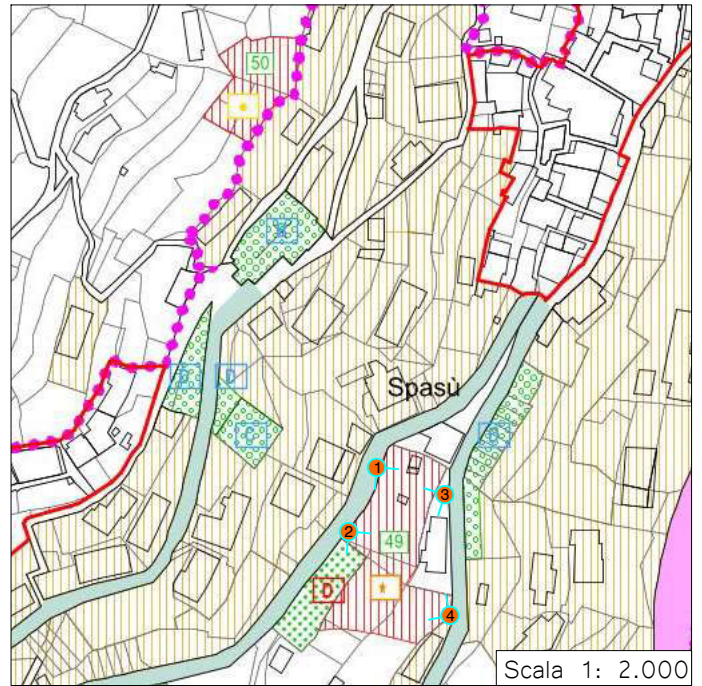
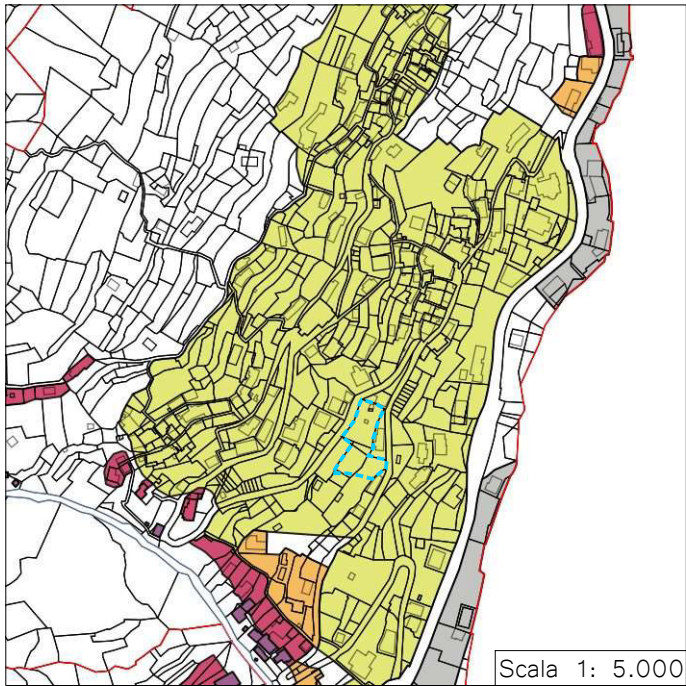
- peso di volume secco = $2.6-2.8 \text{ t/m}^3$
- resistenza a compressione monoassiale = $700-1000 \text{ kg/cm}^2$

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Gli elementi di pericolosità sono legati all'acclività del versante.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere realizzata una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC. La relazione dovrà anche verificare la stabilità del versante già durante la fase di cantiere e dell'insieme opera versante. Si dovrà inoltre procedere alla regimazione delle acque meteoriche.



INTERVENTO 50 ACR previsione variante PRG

Località: San Bartolomeo

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area si presenta mediamente acclive e terrazzata con muretti a secco di altezza compresa tra 1,5 e 2,0 m. Il substrato risulta subaffiorante ed è costituito da paragneiss che presenta i seguenti parametri geotecnici:

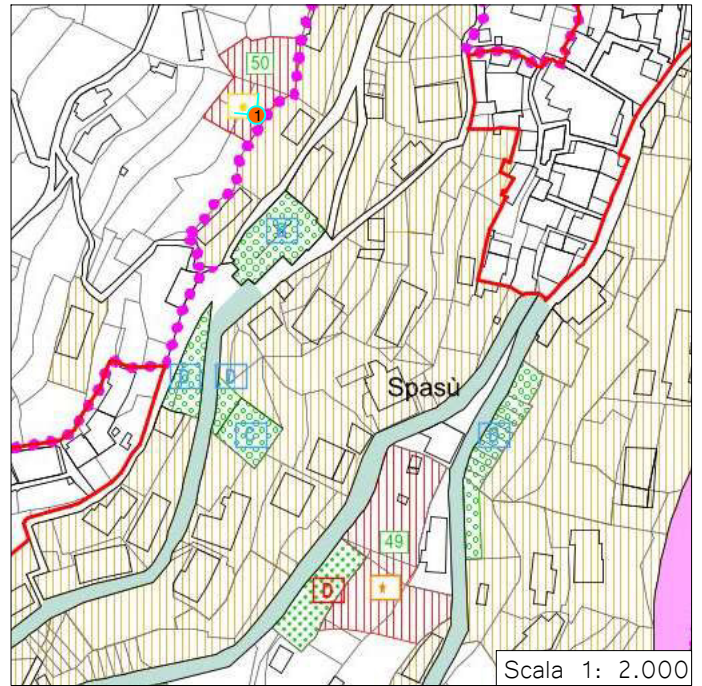
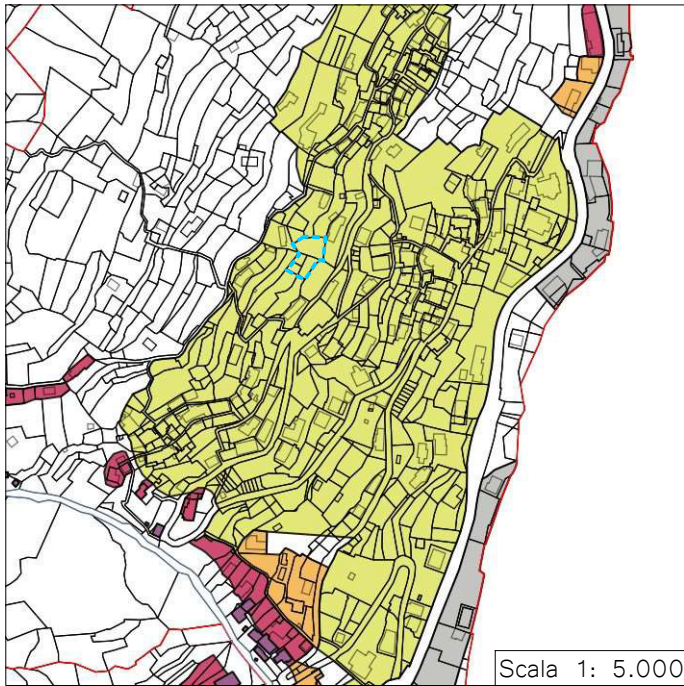
- peso di volume secco = 2.6-2.8 t/m³
- resistenza a compressione monoassiale = 700-1000 kg/cm²

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Gli elementi di pericolosità sono legati all'acclività del versante.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere realizzata una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC. La relazione dovrà anche verificare la stabilità del versante già durante la fase di cantiere e dell'insieme opera versante. Si dovrà inoltre procedere alla regimazione delle acque meteoriche.



INTERVENTO 12 ACR previsione PRG vigente

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II - IIIB2 - IIIA

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta da mediamente acclive ad acclive con il substrato roccioso, costituito da paragneiss, che risulta subaffiorante, con una copertura, di spessore variabile, costituita da depositi detritico colluviali, e presenta i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

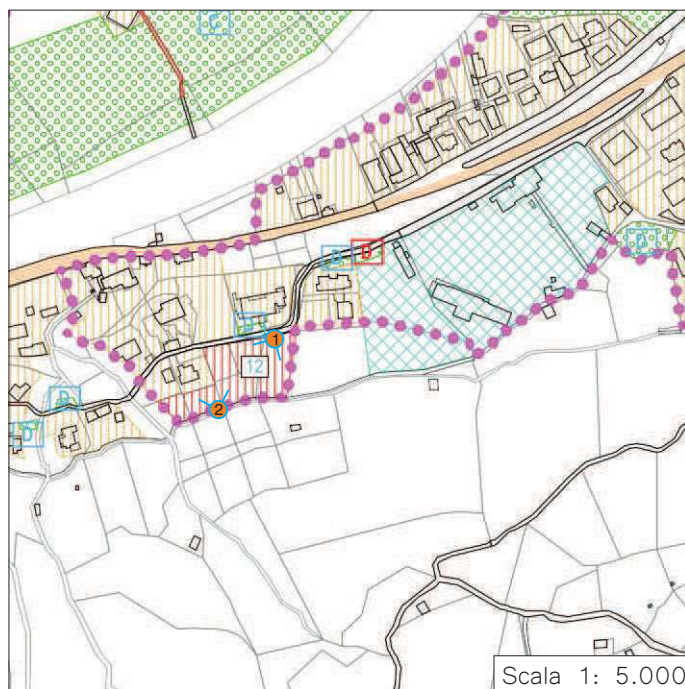
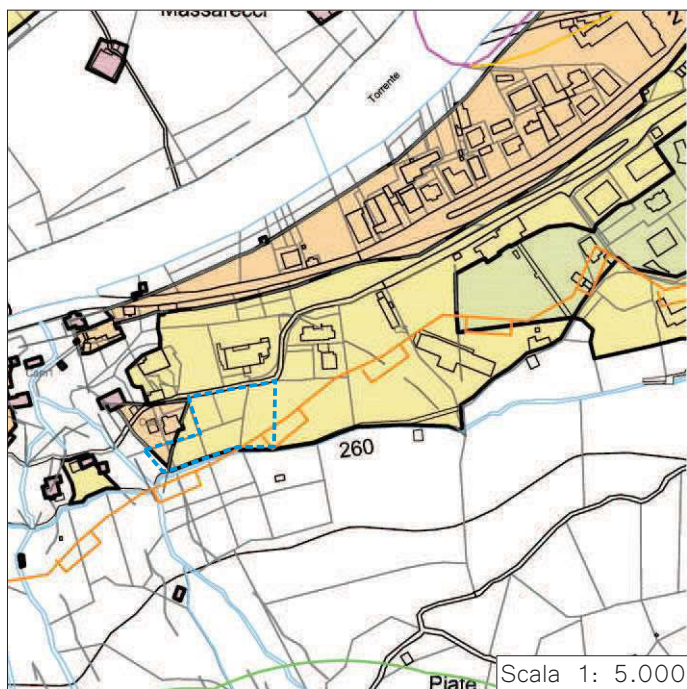
La pericolosità è legata all'acclività del versante e alla presenza del corso d'acqua ad ovest dell'area di intervento e non compreso nella stessa.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagini geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni e dalle NTA del vigente PRGC.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche e di falda;
- dovrà inoltre essere verificata la stabilità globale del pendio e dell'insieme opera-versante, estesa fino alla L'area è parzialmente sottoposta a Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89 e ss.mm.ii.).



INTERVENTO 34 ACR previsione PRG vigente

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I-II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante e si imposta sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

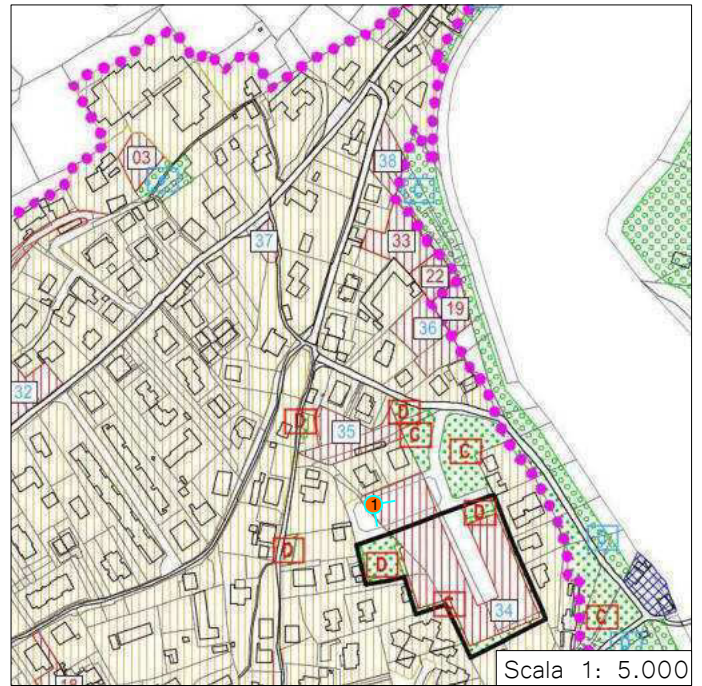
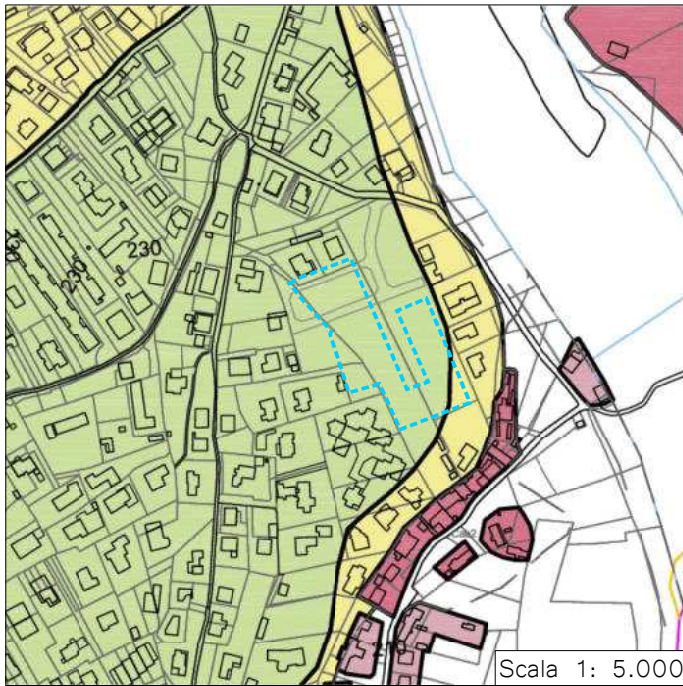
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 KN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geologiche e/o geomorfologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 48 ACR previsione PRG vigente

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante e si imposta sui depositi alluvionali che presentano le seguenti caratteristiche geotecniche:

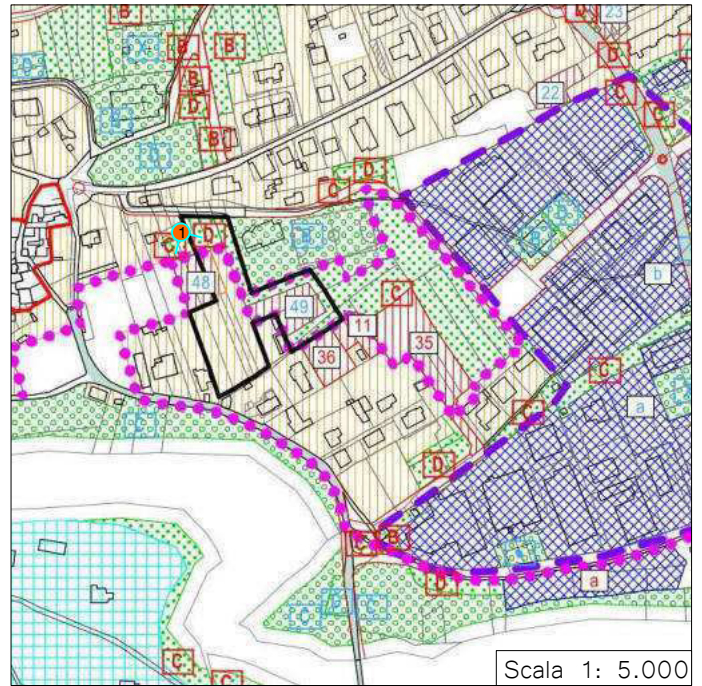
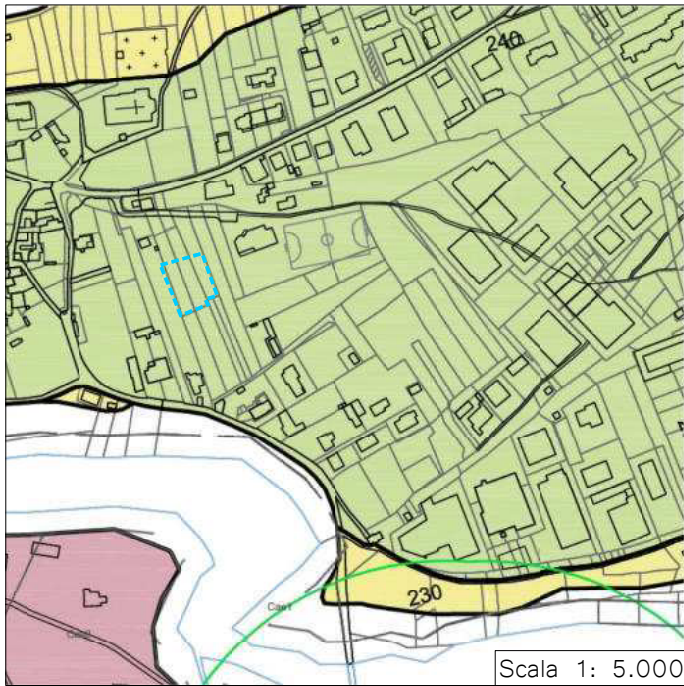
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geologiche e/o geomorfologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 50 ACR previsione PRG vigente

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento con funzione prevalentemente residenziale.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta subpianeggiante, riquadrata rispetto al piano campagna e impostata sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

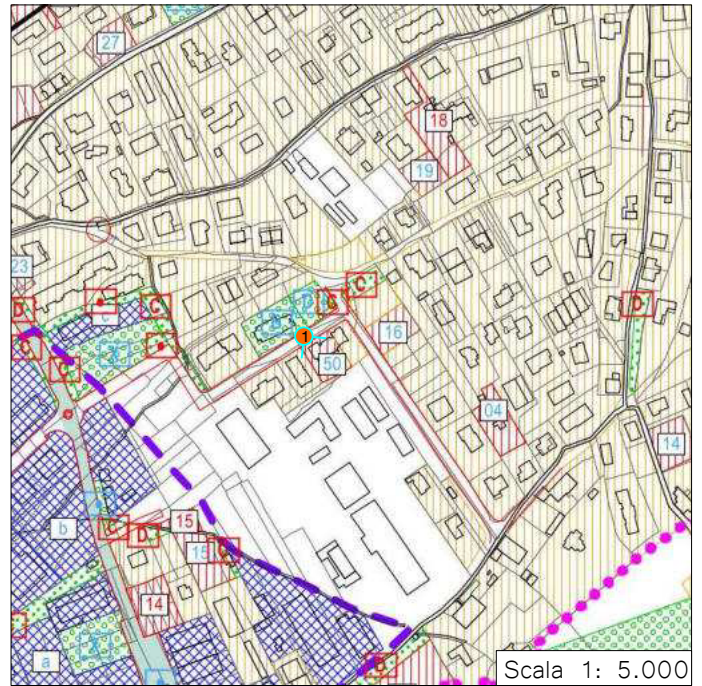
- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 kN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Non sono presenti criticità geologiche e/o geomorfologiche.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagini geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.



INTERVENTO 1 PE previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II - IIIA

destinazione urbanistica prevista: Aree per l'insediamento di attività economiche per la produzione di beni e/o servizi.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante nella porzione superiore mentre la porzione inferiore è costituita da un versante mediamente acclive che termina in corrispondenza della pista ciclabile. Essa è impostata sui depositi alluvionali che presentano i seguenti parametri geotecnici:

- angolo di attrito: 30-40°
- peso di volume: 17 - 21 KN/mc
- coesione: 0 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata alla presenza della scarpata.

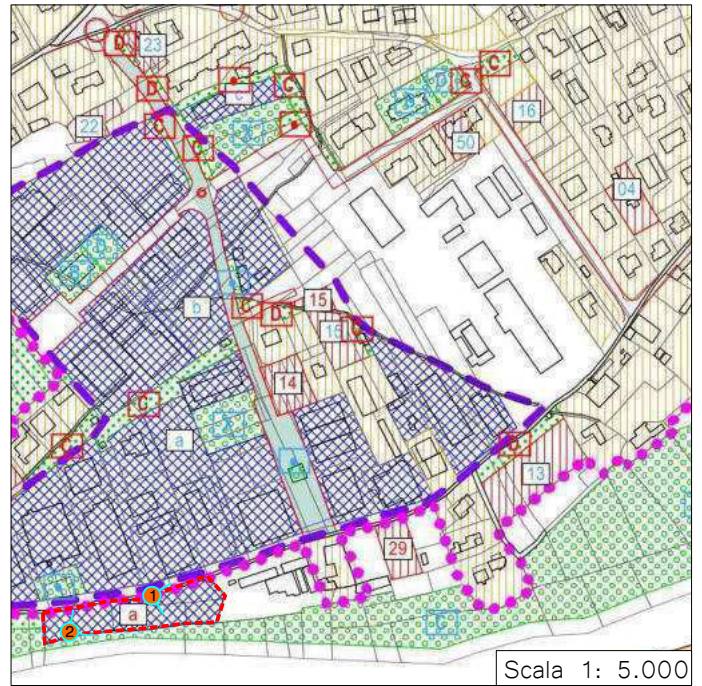
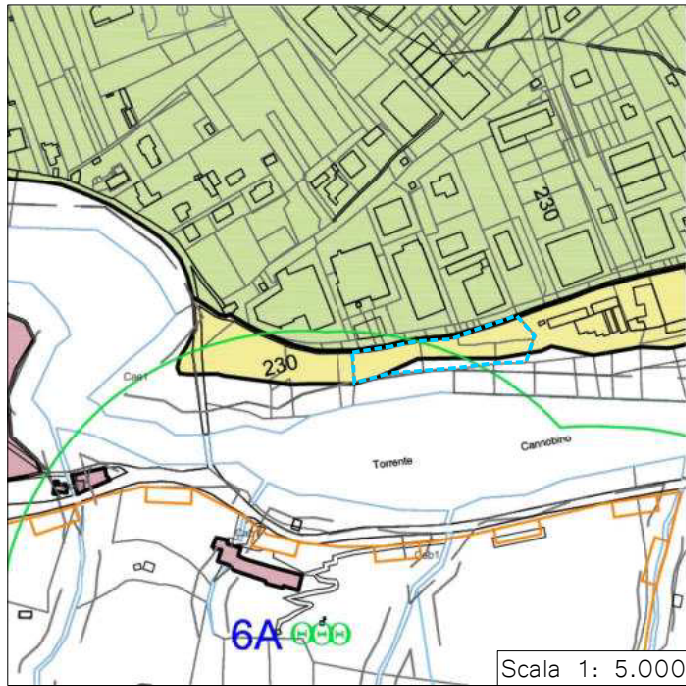
La relazione geologica presentata durante le osservazioni ha escluso l'interferenza dell'area con le quote di massima piena del Torrente Cannobino.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

In particolare, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche;
- esecuzione della verifica di stabilità globale del pendio e dell'insieme opera-versante. La verifica dovrà essere estesa fino alla base del versante.



INTERVENTO 1 TA previsione variante PRG

Località: Cannobio

Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree per l'insediamento di attività turistiche di tipo alberghiero.

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento risulta da mediamente acclive ad acclive e terrazzato. Il substrato roccioso, costituito da paragneiss, risulta subaffiorante, con copertura detritico colluviale di spessore variabile, e presenta i seguenti parametri geotecnici:

- peso di volume: 26 - 28 kN/mc
- resistenza a compressione monoassiale: 700-1000 kg/cmq

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è legata all'acclività del versante.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Dovrà essere predisposta una relazione geologica, supportata da indagine geognostiche, in conformità con quanto previsto dal D.M. 17.01.18 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dalle NTA del vigente PRGC.

Inoltre, per l'area in esame, la relazione dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- definizione di un sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche ed eventuali acque di falda;
- dovrà inoltre essere verificata la stabilità globale del pendio e dell'insieme opera-versante;
- dovrà essere inoltre verificata la stabilità di eventuali fronti di scavo.

L'area è parzialmente sottoposta a Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89 e ss.mm.ii.).

